



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "C. GOVONI"

Scuole primarie: "C. Govoni", "M. Poledrelli", "G. Leopardi", "A. Volta Doro" –
Scuola Secondaria di 1° grado "T. Tasso"

Sede: Via Fortezza n. 20 – 44121 Ferrara - Tel. e fax n. 0532/770444 C.F. 93076220388

pec: FEIC81100X@PEC.ISTRUZIONE.IT e-mail: feic81100x@istruzione.it

Sito web: <https://ic.govoniferrara.edu.it/> codice univoco di fatturazione: UFEJJ6



Circ. n. 134

Ferrara, 10/12/2024

Ai docenti in anno di prova e formazione

Ai docenti tutor

Ai componenti del comitato di

valutazione

e, p.c.

AI DSGA

Oggetto: Convocazione docenti neoassunti e Tutor per adempimenti inerenti alle attività di formazione dei docenti neo immessi in ruolo.

Si comunica che i docenti in indirizzo sono convocati presso l'Ufficio di Presidenza del plesso Govoni, in data **19 dicembre 2024 alle ore 16:30**, in ottemperanza a quanto previsto dal:

- DM 850 del 27/10/2015;
- DM 226 del 16 agosto 2022;
- Nota MIM prot. n. 58645 del 9 ottobre 2023
- Nota MIM prot. n. 202382 del 26/11/2024

Si informa che in relazione agli adempimenti inerenti alle attività di formazione è previsto quanto segue:

- un **incontro propedeutico** su base territoriale dedicato all'accoglienza dei neoassunti e alla presentazione del percorso formativo;
- un **primo bilancio delle competenze professionali** che ogni docente curerà con l'ausilio del suo tutor (art. 5 del [DM 226/22](#)); a tal fine è previsto un modello digitale all'interno della piattaforma on-line predisposta da INDIRE;
- un **bilancio di competenze iniziale** tradotto poi in un **patto formativo** che coinvolge docenteneoassunto, tutor e dirigente scolastico;
- specifici **laboratori di formazione** per complessive 12 ore di attività (art. 8 del DM 226/22) la cui frequenza è obbligatoria, con la possibilità, per i docenti, di optare tra le diverse proposte formative offerte a livello territoriale;
- momenti di reciproca osservazione in classe concordati tra docente tutor e docente neo-assunto (**peer to peer**) per favorire il consolidamento e il miglioramento delle capacità didattiche e di gestione della classe (art. 9 del DM 226/22);
- attività di **formazione on line** (art. 10 del DM 226/22) che sarà curata dall' INDIRE, con la messa a disposizione di una piattaforma dedicata, in cui ogni docente potrà documentare, in guisa di **portfolio** (art. 11 del DM 226/22), le proprie esperienze

Firmato digitalmente da Dott.ssa ANNA TATARANNI

formative, didattiche e di *peer review*. La piattaforma consentirà inoltre di fruire

delle risorse didattiche digitali messe a disposizione da INDIRE;

- un **incontro finale** (art. 7 del DM 226/22) per la valutazione dell'attività realizzata.

Tale incontro potrà assumere forme differenziate sulla base delle diverse esigenze organizzative.

Le attività formative hanno una durata complessiva di 50 ore (art. 6 DM 226/22);

nella tabella seguente è riportata una sintesi della loro distribuzione:

FASE	ATTIVITÀ	DESCRIZIONE	OBIETTIVO	DURATA	RESPONSABILITÀ	MODALITÀ
1	Bilancio delle competenze iniziale	Il docente neoassunto traccia un bilancio delle competenze in forma di autovalutazione che confluisce nel patto per lo sviluppo professionale	Delimitare i punti da potenziare ed elaborare un progetto di formazione per lo sviluppo professionale del docente	3 ore	Docente neoassunto/tutor/Dirigente Scolastico	Piattaforma ONLINE
2	Incontro propedeutico	L'amministrazione territoriale organizza un incontro formativo con i docenti neoassunti	Illustrare le modalità generali dei percorsi di formazione, il profilo professionale atteso, le innovazioni in atto nella scuola	3 ore	USR/ Ambito Territoriale (con la collaborazione delle scuole polo)	Frontale in presenza
3	Laboratori formativi	Il docente neoassunto, sulla base del bilancio delle competenze e del patto per lo sviluppo professionale, partecipa a 4 laboratori della durata di 3 ore ciascuno, con la possibilità di optare tra le diverse proposte offerte a livello territoriale	Potenziare le competenze trasversali e approfondire conoscenze specifiche, del docente, stimolare la condivisione di esperienze e la soluzione di problemi reali del contesto scuola	12 ore	USR/ Ambito Territoriale (con la collaborazione delle scuole polo)	Laboratoriali in presenza
4	Peer to peer	Questa fase è articolata in massima, in diversi momenti: - 3 ore di progettazione condivisa - 4 ore di osservazione del neoassunto nella classe del tutor - 4 ore di Osservazione del tutor nella classe del neoassunto - 1 ora di verifica dell'esperienza	Sviluppare competenze sulla conduzione della classe e sulle attività d'insegnamento, sul sostegno alla motivazione degli allievi, sulla costruzione di climi positivi e motivanti e sulle modalità di verifica formativa degli apprendimenti	12 ore	Docente neoassunto/Tutor	In presenza (a scuola) con il supporto della piattaforma ONLINE
5	Formazione on line	La formazione on line accompagna tutto il percorso dei neoassunti, consente al docente di: elaborare un proprio portfolio professionale; rispondere a questionari per il monitoraggio delle	Stimolare l'analisi e la riflessione sul percorso formativo del docente neoassunto al fine di migliorare la sua capacità di progettazione, di	14 ore	Docente neoassunto	Piattaforma ONLINE

		diverse fasi del percorso formativo; consultare materiali di studio, risorse didattiche di siti web dedicati.	realizzazione e di valutazione delle attività didattiche			
6	Bilancio delle competenze finali	Il docente neoassunto traccia il bilancio delle proprie competenze raggiunte in forma di autovalutazione	Delinare i miglioramenti raggiunti e i punti che restano da potenziare	3 ore	Docente neoassunto/Tutor	Piattaforma ONLINE
7	Incontro di restituzione finale	L'amministrazione territoriale organizza un incontro sul percorso di formazione con i docenti neoassunti.	Valutare complessivamente e l'attività formativa e raccogliere feedback	3 ore	USR/ Ambito Territoriale (con la collaborazione delle scuole polo)	Frontale in presenza
TOTALE				50 ORE		

In allegato alla presente si trasmettono:

- Nota Ministero dell'Istruzione e del Merito 202382 del 26.11.2024
- Format del Bilancio iniziale delle competenze per familiarizzare e cominciare a predisporre il proprio Bilancio iniziale in attesa dell'apertura della piattaforma Indire per l'a.s. 2024-2025;
- Legenda del Bilancio iniziale delle competenze;
- Scheda programmazione peer to peer;
- Scheda di osservazione a cura del tutor;

Confidando nella puntualità e collaborazione di tutti, porgo cordiali saluti.

**Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Anna Tataranni**



Ministero dell'istruzione e del merito

Bipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Dirigenza generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

Ai Direttori degli Uffici
Scolastici Regionali

Ai Dirigenti degli Uffici per la
Formazione presso gli Uffici
Scolastici Regionali

e p.c. Al Capo di Gabinetto

Al Capo Dipartimento per il sistema educativo
di istruzione e di formazione

Ai Dirigenti scolastici delle Scuole
capofila di ambito

Oggetto: periodo di formazione e prova per i docenti neoassunti e per i docenti che hanno ottenuto il passaggio di ruolo. Attività formative per l'anno scolastico 2024-2025.

L'immissione in ruolo di un consistente numero di personale docente, avvenuto all'inizio dell'anno scolastico 2024-2025, rappresenta un'importante opportunità per il nostro sistema educativo e un arricchimento complessivo in termini di risorse umane e professionali. Per il raggiungimento delle finalità di tale intervento, è necessario che le conseguenti iniziative di formazione e di supporto accompagnino significativamente i docenti in periodo di formazione e di prova in servizio nella comunità professionale di prima assegnazione, la quale opportunamente possa accoglierli e valorizzarli favorendone il pieno inserimento.

1. Modello di formazione per l'anno scolastico 2024-2025

Il Decreto del Ministro dell'Istruzione del 16 agosto 2022, n. 226, integrato con le disposizioni del Decreto-Legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla Legge 29 aprile 2024, n. 56, disciplina il percorso di formazione e di prova del personale docente ed educativo, nonché le modalità di svolgimento del test finale, le procedure e i criteri di valutazione del personale docente in periodo di prova.

Il percorso formativo è articolato in 4 distinte fasi:

1. incontri in presenza
2. laboratori formativi



Ministero dell'istruzione e del merito

Bipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

3. *peer to peer* ed osservazione in classe
4. formazione *on line*

Si conferma determinante il ruolo del docente *tutor* nel suo compito precipuo di affiancamento del docente neoassunto durante tutto il percorso di formazione e di prova, con compiti di collaborazione e supervisione professionale.

Significative risultano, altresì, le attività che i neoassunti sono chiamati a svolgere sulla piattaforma INDIRE, fra le quali si richiamano: l'elaborazione di un proprio bilancio di competenze iniziale e conclusivo, l'analisi e la riflessione sulle fasi esperienziali dell'attività metodologico-didattica confluenti nel portfolio professionale finale, la realizzazione di un bilancio conclusivo e la previsione di un Piano di sviluppo professionale.

Il percorso ha una **durata di 50 ore** di impegno complessivo, che si espletano attraverso le attività formative volte alla valorizzazione di una didattica laboratoriale; l'osservazione reciproca dell'azione docente, supportata anche da mirata strumentazione operativa; la rielaborazione delle competenze professionali guidata da specifiche sezioni di contenuti e strumenti che saranno forniti da INDIRE nell'ambiente *on line*.

Infine, i laboratori formativi verteranno sulle attività previste dal Decreto-Legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla Legge 29 aprile 2024, n. 56, con il quale all'art.14 si prevede che: “A decorrere dall'anno scolastico 2023/2024, le attività formative durante il periodo annuale di servizio in prova prevedono anche la frequenza, comprovata dal conseguimento di apposito attestato finale, di uno o più moduli formativi, pari ad almeno il 20 per cento delle ore complessivamente previste nel decreto di cui all'articolo 13, comma 1, quinto periodo, erogati nell'ambito delle linee di investimento 2.1 e 3.1 della Missione 4, Componente 1, del Piano nazionale di ripresa e resilienza.”

Tali attività dovranno essere svolte e registrate *on line* sulla piattaforma “Scuola futura” nell'area riservata disponibile al link <https://scuolafutura.pubblica.istruzione.it/>.

Si fornisce, di seguito, un sintetico riepilogo della ripartizione del monte ore complessivo per le attività di formazione, ai sensi dei sopracitati decreti.

Tali attività sono da intendersi aggiuntive rispetto agli ordinari impegni di servizio e alla partecipazione alle iniziative di formazione di cui all'articolo 1, comma 124, della Legge 107/2015, e rivestono carattere di obbligatorietà.

INCONTRI in presenza	6 ORE
LABORATORI FORMATIVI (per attività formative ai sensi della Legge 29 aprile 2024, n.56 – art. 14)	12 ORE
PEER TO PEER	12 ORE
FORMAZIONE ON LINE	20 ORE



Ministero dell'istruzione e del merito

Bipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

2. Percorso formativo per i docenti in periodo annuale di prova in servizio

a) Incontri in presenza

Gli incontri in presenza, pari a 6 ore da espletarsi preferibilmente nel 2024, ricoprono una funzione di introduzione/restituzione a carattere prettamente laboratoriale e potranno essere organizzati su diversa scala territoriale, secondo la programmazione stabilita dagli Uffici Scolastici Regionali o dagli Uffici territoriali, d'intesa con le Scuole Polo.

Le Scuole Polo per la formazione, cui verranno assegnati i fondi dedicati, potranno delegare l'organizzazione degli incontri ad altre scuole dell'ambito, alle quali è riconosciuta una esperienza consolidata nel percorso di formazione dei docenti neoassunti o particolarmente esperte nella formazione su specifiche tematiche (es.: inclusione, sostenibilità, innovazione didattica, ecc.), fermo restando che l'esercizio di rendicontazione dovrà essere comunque assolto dalla Scuola Polo.

Tali incontri, poiché le tematiche digitali e linguistiche sono assorbite dai laboratori formativi, verteranno in particolare sulle aree tematiche di seguito indicate:

- inclusione sociale e dinamiche interculturali;
- bisogni educativi speciali;
- innovazione della didattica delle discipline e motivazione all'apprendimento;
- buone pratiche di didattiche disciplinari;
- gestione della classe e dinamiche relazionali, con particolare riferimento alla prevenzione dei fenomeni di violenza, bullismo e cyberbullismo, discriminazioni;
- percorsi per competenze relazionali e trasversali;
- contrasto alla dispersione scolastica;
- attività di orientamento e didattica orientativa;
- insegnamento di educazione civica: nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (D.M. n.183/24) e sua integrazione nel curriculum;
- valutazione didattica degli apprendimenti e del comportamento;
- valutazione di sistema (autovalutazione e miglioramento);
- educazione alla sostenibilità.

Si suggerisce di favorire il coinvolgimento e la testimonianza dei diretti protagonisti degli eventi formativi (ad es. docenti partecipanti a laboratori particolarmente motivanti, tutor, dirigenti scolastici), nonché l'eventuale partecipazione di esperti per lo sviluppo professionale.



Ministero dell'istruzione e del merito

Bipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

Il patto per lo sviluppo professionale, gli incontri in presenza e i laboratori formativi

Il DM 226/2022, all'art.5, comma 3, testualmente recita: *“Il Dirigente scolastico e il docente in periodo di prova, sulla base del bilancio delle competenze sentito il docente tutor e tenuto conto dei bisogni dell'istituzione scolastica, stabiliscono, con un apposito patto per lo sviluppo professionale, gli obiettivi di sviluppo delle competenze di natura culturale, disciplinare, pedagogica, didattico-metodologica e relazionale, da raggiungere attraverso le attività formative di cui all'articolo 6 e la partecipazione ad attività formative attivate dall'istituzione scolastica o da reti di scuole”.*

Al comma 4 dello stesso articolo: *“Al termine del percorso di formazione e del periodo annuale di prova in servizio, il docente in periodo di prova, con la supervisione del docente tutor, traccia un nuovo bilancio di competenze per registrare i progressi di professionalità, l'impatto delle azioni formative realizzate, gli sviluppi ulteriori da ipotizzare”.*

Si evince, dunque, la stretta connessione che intercorre fra il Patto professionale, enunciazione teorica del percorso da intraprendere per il raggiungimento degli obiettivi finali, e le attività, espressione concreta dell'azione formativa. Entrambi concorrono alla realizzazione del percorso di formazione in servizio, che parte da un'analisi critica attenta delle competenze possedute per giungere al concreto risultato di registrazione dei progressi di professionalità nel nuovo bilancio di competenze raggiunte. Si sottolinea l'importanza della **personalizzazione** del percorso formativo, al fine di consentire a ciascun docente in periodo di prova di avvalersi pienamente di tutta l'offerta formativa in modo coerente e concretamente impattante sul proprio sviluppo professionale.

A tal fine, si raccomanda che il suddetto patto sia incentrato su azioni formative mirate al raggiungimento di quelle competenze non possedute dal docente in anno di prova, evitando di includere la ripetizione di attività con percorsi esperienziali già espletati precedentemente. Si auspica, di contro, che con il docente in prova si concordi opportunamente un percorso formativo che colmi le lacune e potenzi le competenze possedute per un gratificante apporto professionale, una volta completato il percorso.

b) **I laboratori formativi** (Organizzazione e descrizione a cura dell'Unità di missione)

La struttura dei laboratori formativi implica complessivamente la fruizione di **12 ore di formazione** per attività formative previste dall'articolo 14 della Legge 29 aprile 2024, n.56, che dovranno essere svolte e registrate sulla piattaforma “Scuola futura”, accedendo all'area riservata disponibile al link <https://scuolafutura.pubblica.istruzione.it/> che, al termine di ciascun percorso frequentato positivamente, rilascia apposito attestato di partecipazione, valido quale documentazione dell'attività svolta. La piattaforma contiene un ampio catalogo di percorsi di formazione, organizzati sia dalle singole istituzioni scolastiche quali nodi formativi locali che da poli nazionali, ai quali potersi iscrivere direttamente dalla piattaforma.

I docenti neoassunti dovranno frequentare uno o più percorsi formativi, per un totale pari ad almeno 12 ore, riferiti alle seguenti linee di investimento:

- Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico (M4C1I2.1);



Ministero dell'istruzione e del merito

βipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

βirevione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

- Nuove competenze e nuovi linguaggi (M4C1I3.1) in riferimento ai percorsi sul multilinguismo.

Al fine di ampliare l'esperienza formativa ulteriori materiali riferibili alle sopra citate tematiche saranno resi disponibili durante l'anno attraverso l'ambiente on line della Biblioteca dell'Innovazione di INDIRE, a supporto della progettazione e della documentazione delle attività didattiche

Inoltre, si evidenziano iniziative nazionali promosse dal Ministero dell'Istruzione (anche in collaborazione con altri Enti pubblici e di formazione), che possono fornire un ulteriore ausilio alle attività di formazione dei docenti neoassunti, e tra le quali si citano:

- **Piattaforma eTwinning:** www.etwinning.net – è annoverata tra gli strumenti che gli Stati possono adottare a sostegno delle azioni didattiche per lo sviluppo delle competenze chiave. Questa opportunità unica per il mondo della scuola consente ai docenti di tutta Europa di confrontarsi, collaborare, sviluppare progetti e condividere idee in modo semplice e sicuro, sfruttando le potenzialità del web. L'obiettivo è quello di perfezionare l'offerta formativa dei sistemi scolastici europei attraverso l'internazionalizzazione e l'innovazione dei modelli didattici e di apprendimento, favorendo lo sviluppo di una dimensione comunitaria.
- **Piattaforma ELISA:** www.piattaformaelisa.it – il Progetto ELISA nasce grazie a una collaborazione tra il Ministero dell'Istruzione – Direzione generale per lo studente - e il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia dell'Università di Firenze. La piattaforma dota le scuole e i docenti di strumenti per intervenire efficacemente sul tema del cyberbullismo e del bullismo.

c) Attività di peer to peer, tutoraggio e ruolo dei tutor e dei dirigenti scolastici

All'attività di osservazione in classe, disciplinata dall'art.9 del D.M. 226/2022, sono dedicate almeno **12 ore**.

Ad ogni docente in periodo di formazione e prova è affiancato un tutor di riferimento, individuato dal Dirigente scolastico attraverso un opportuno coinvolgimento del Collegio dei docenti e che dovrà seguire il docente nel percorso di formazione fin dal suo inizio.

Il docente tutor deve appartenere preferibilmente alla stessa disciplina, area disciplinare o tipologia di cattedra e possibilmente operante nello stesso plesso del docente in periodo di formazione e prova.

Il docente tutor appartiene, nella scuola secondaria di primo e secondo grado, alla medesima classe di concorso del docente in periodo di prova a lui affidato, ovvero è in possesso della relativa abilitazione. In caso di motivata impossibilità, si procede alla designazione per classe affine ovvero per area disciplinare.



Ministero dell'istruzione e del merito

Bipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

In nessun caso si potrà superare la quota di tre docenti in percorso di formazione e prova affidati ad un medesimo tutor.

In questo quadro complessivo, la figura del tutor accogliente assume particolare rilievo: assicura il collegamento con il lavoro didattico sul campo e si qualifica come “mentor” per gli insegnanti neoassunti, specie di coloro che si affacciano per la prima volta all’insegnamento.

Il docente tutor presenta al Comitato di valutazione le risultanze emergenti dall’istruttoria compiuta in merito alle attività formative predisposte ed alle esperienze di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola del docente neoassunto.

Al fine di riconoscere l’impegno del tutor durante l’anno di prova e di formazione, le attività svolte (progettazione, confronto, documentazione) potranno essere attestate e riconosciute dal Dirigente scolastico come iniziative di formazione previste dall’art. 1 comma 124 della L.107/2015. Inoltre, apposite iniziative di formazione per i docenti tutor saranno organizzate dagli Uffici Scolastici Regionali, utilizzando la quota parte dei finanziamenti per attività regionali. Le iniziative organizzate, anche con la collaborazione di strutture universitarie o di enti accreditati, metteranno al centro la sperimentazione di strumenti operativi e di metodologie di supervisione professionale (criteri di osservazione reciproca in classe, *peer review*, documentazione didattica, *coaching*, ecc.).

I Dirigenti scolastici avranno cura di prospettare ai tutor gli impegni da affrontare, secondo quanto previsto dal D.M. 226/2022, tenendo conto altresì degli ulteriori impegni formativi complessivi previsti per il personale.

Anche per i docenti che devono ripetere il periodo di formazione e prova è prevista la nomina di un docente tutor, possibilmente diverso da quello che lo ha accompagnato nel primo anno di servizio.

Si conferma ancora una volta il ruolo significativo e l’impegno attivo del Dirigente scolastico nel proporre le attività formative ai docenti in periodo di formazione e prova, con particolare riferimento alla stipula del Patto formativo di sviluppo professionale, punto di incontro e snodo fra le esigenze delle nuove professionalità in ingresso e il piano per la formazione docenti a livello di istituto, nonché nell’osservazione e nella visita alle classi in cui i docenti neoassunti prestano servizio. Si confida, pertanto, in un contatto frequente tra Dirigente scolastico e tutor.

Ai sensi del D.M. 226/2022, per ogni docente in periodo di formazione e prova il Dirigente scolastico presenta al Comitato di valutazione una relazione, comprensiva della documentazione delle attività di formazione, delle forme di tutoring e di ogni altro elemento informativo o evidenza utile all’espressione del parere.

d) Formazione on line sulla piattaforma INDIRE

L’apertura dell’ambiente on line, predisposto da INDIRE, ha la finalità di garantire una più ampia disponibilità della piattaforma ai docenti neoassunti. Le attività *on line* assicurano il migliore collegamento tra le varie sequenze di attività che confluiscono nel portfolio professionale finale e le attività in presenza e online (incontri in presenza, laboratori formativi, attività *peer to peer*). Sarà



Ministero dell'istruzione e del merito

Bipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

inoltre disponibile l'ambiente *on line* pubblico a supporto dei diversi soggetti impegnati nella formazione, in modo da assicurare un'interazione tra i partecipanti alla formazione e le strutture responsabili dell'organizzazione.

Le attività *on line*, della durata di **20 ore complessive**, si configurano in modo strettamente connesso con le attività in presenza, consentendo di documentare il percorso, riflettere sulle competenze acquisite, dare un "senso" coerente all'agire complessivo. La presentazione del portfolio professionale al Comitato di valutazione sostituisce l'elaborazione di ogni altra relazione.

e) La valutazione del percorso di formazione e di prova in servizio

L'art.13 del DM 226/2022 stabilisce le procedure per la valutazione del percorso di formazione e fissa le scadenze temporali in cui queste dovranno svolgersi.

Il percorso è rappresentato dall'Allegato A, che struttura i momenti di osservazione in classe da svolgersi da parte del Dirigente scolastico e del Tutor, evidenziando in maniera oggettiva le caratteristiche dell'attività didattica del docente neo-immesso. Le schede, debitamente compilate, entrano a far parte del materiale sottoposto al Comitato di valutazione.

Nello specifico, il Comitato di valutazione, convocato dal Dirigente scolastico, compie la verifica delle competenze didattico-pratiche e la traduzione delle conoscenze teoriche disciplinari e metodologiche del docente in prova, secondo quanto riportato nel Piano di sviluppo professionale, ai fini dell'espressione del parere sul superamento del percorso di formazione e periodo annuale di prova in servizio attraverso il colloquio. Nell'ambito del colloquio è svolto il test finale, che consiste, ai sensi dell'articolo 13, comma 3 del Decreto, "*nella discussione e valutazione delle risultanze della documentazione contenuta nell'istruttoria formulata dal tutor accogliente e nella relazione del dirigente scolastico, con espresso riferimento all'acquisizione delle relative competenze, a seguito di osservazione effettuata durante il percorso di formazione e periodo annuale di prova*".

Il colloquio: il docente lo sostiene innanzi al Comitato. Il colloquio prende avvio dalla presentazione delle attività di insegnamento e formazione e della relativa documentazione contenuta nel portfolio professionale nonché nelle schede di cui all'Allegato A, già in possesso del Dirigente scolastico, documentazione trasmessa preliminarmente (almeno cinque giorni prima della data fissata per il colloquio) allo stesso Comitato. Si suggerisce di attenzionare particolarmente, in questa fase, tutti gli elementi contestuali che in qualche modo hanno influito sul percorso esperienziale del docente in valutazione, della sua partecipazione alla vita della scuola, delle forme di tutoring e di ogni altro elemento utile a chiarire la personalizzazione del percorso formativo compiuto, invitando il docente stesso a "raccontare" e a "raccontarsi" al Comitato; dall'altro lato, vanno considerate le evidenze della capacità didattica, utilizzando gli indicatori e i descrittori dell'Allegato A come griglia di verifica del pieno possesso ed esercizio dello standard professionale.

Nella sua formulazione, il test verterà sulle risultanze acquisite dall'esame della documentazione contenuta nell'istruttoria compiuta dal tutor accogliente e nella relazione del Dirigente scolastico e riguarderà espressamente la verifica dell'acquisizione delle relative competenze, a seguito di osservazione effettuata durante il percorso formativo.

Il test finale concorre, insieme con il colloquio, alla valutazione del percorso di formazione del docente in anno di prova.



Ministero dell'istruzione e del merito

Bipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

3. Personale docente tenuto al periodo di prova e di formazione

Secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 1, del DM 226/2022 e d'intesa con la Direzione Generale per il Personale Scolastico si rappresentano di seguito coloro che sono tenuti al periodo di formazione e prova:

- i docenti al primo anno di servizio con incarico a tempo indeterminato, a qualunque titolo conferito, che aspirino alla conferma nel ruolo ivi compresi gli assunti a tempo indeterminato in quanto vincitori dei concorsi banditi con DDG 2575 e DDG 2576 del 6 dicembre 2023;
- i docenti per i quali sia stata richiesta la proroga del periodo di formazione e prova o che non abbiano potuto completarlo negli anni precedenti. In ogni caso la ripetizione del periodo comporta la partecipazione alle connesse attività di formazione, che sono da considerarsi parte integrante del servizio in anno di prova;
- i docenti che, in caso di mancato superamento del test finale e di valutazione negativa, devono ripetere il periodo di formazione e prova;
- i docenti per i quali sia stato disposto il passaggio di ruolo;
- i docenti assunti a tempo determinato in attuazione delle procedure di cui all'articolo 5, commi da 5 a 12, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2023, n. 74;
- i docenti assunti a tempo determinato in attuazione delle procedure di cui all'articolo 59, comma 9-bis, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73. Qualora il personale interessato abbia già esperito positivamente il periodo di formazione e prova nello stesso ordine e grado, sarà comunque tenuto ad acquisire i 5 CFU di cui all'articolo 18 del Decreto ministeriale 22 aprile 2022, n. 108;
- i docenti assunti a tempo indeterminato con decorrenza giuridica 01/09/2024 ed economica 01/09/2025, se in possesso dei prescritti requisiti di servizio nel medesimo grado di istruzione.

Ai sensi del D.M n. 226/2022, il superamento del periodo di formazione e prova è subordinato allo svolgimento del servizio effettivamente prestato per almeno centottanta giorni nel corso dell'anno scolastico, di cui almeno centoventi per le attività didattiche, al superamento del test finale e alla valutazione positiva del percorso di formazione e periodo di prova in servizio. Fermo restando l'obbligo delle 50 ore di formazione previste, i centottanta giorni di servizio e i centoventi giorni di attività didattica sono proporzionalmente ridotti per i docenti con prestazione o orario inferiore su cattedra o posto.



Ministero dell'istruzione e del merito

Bipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

I termini indicati per la validità del periodo di prova trovano applicazione anche nei confronti dei vincitori della procedura di cui all'articolo 59, comma 9 bis, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, così come già indicato nella nota della Direzione generale per il personale scolastico prot. 0030998 del 25/08/2022.

A norma dell'articolo 13, comma 2, e dell'articolo 18-bis, comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, i docenti assunti con contratto a tempo determinato su posto comune nella scuola secondaria, in quanto vincitori del concorso bandito con DDG 2575 del 6 dicembre 2023 privi di abilitazione all'atto dell'assunzione, svolgeranno il periodo di prova e formazione dell'anno scolastico 2025/2026 a seguito dell'assunzione a tempo indeterminato, previo conseguimento dell'abilitazione stessa.

Infine, si ricorda che non devono svolgere il periodo di prova i docenti:

- che abbiano già svolto il periodo di formazione e prova o il percorso FIT ex DDG nello stesso grado di nuova immissione in ruolo sia su posto comune che di sostegno;
- che abbiano ottenuto il rientro in un precedente ruolo nel quale abbiano già svolto il periodo di formazione e prova o il percorso FIT ex DDG 85/2018;
- già immessi in ruolo con riserva, che abbiano superato positivamente l'anno di formazione e di prova ovvero il percorso FIT ex D.D.G. 85/2018 e siano nuovamente assunti per il medesimo ordine o grado;
- che abbiano ottenuto il trasferimento da posto comune a sostegno e viceversa nell'ambito del medesimo grado;
- che abbiano ottenuto il passaggio di cattedra nello stesso grado di scuola. Sono ricompresi nella categoria in esame coloro che hanno concluso positivamente l'anno di formazione ed il periodo di prova a seguito di selezione di nomina finalizzata all'immissione in ruolo e siano successivamente immessi in ruolo su classe di concorso del medesimo grado di scuola sulla base di una diversa procedura selettiva.

4. L'organizzazione delle attività e le risorse finanziarie disponibili

In considerazione dell'applicazione del Decreto-Legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla Legge 29 aprile 2024, n. 56, che ha integrato il percorso di formazione e di prova del personale docente ed educativo disciplinato dal Decreto del Ministro dell'Istruzione del 16 agosto 2022, n. 226, le attività formative ascritte agli incontri in presenza pari a 6 ore saranno finanziate, come di consueto, con risorse a valere su capitoli del bilancio statale e rendicontate attraverso la Piattaforma di Monitoraggio e Rendicontazione (PIMER) presente sul sistema SIDI; le attività,



Ministero dell'istruzione e del merito

Bipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

invece, svolte sulla piattaforma “Scuola Futura” sono realizzate con risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, finanziato dall’Unione europea – *Next Generation EU*, già assegnate alle istituzioni scolastiche.

Con successiva nota saranno fornite specifiche indicazioni sull’ammontare delle assegnazioni finanziarie a livello regionale in base al numero dei docenti effettivamente nominati e sulla rispettiva specifica rendicontazione.

Vista l’obbligatorietà a norma di legge di quanto sopra declinato, si invitano i soggetti titolari delle azioni formative a procedere alla sollecita programmazione e progettazione delle iniziative.

Al fine di garantire una maggiore efficacia nell’attuazione delle iniziative territoriali si suggerisce di utilizzare, per le azioni di coordinamento, lo staff regionale per la formazione già operante presso ogni Ufficio Scolastico Regionale.

Si ringrazia per la consueta collaborazione.

IL DIRETTORE GENERALE
Antonella Tozza

Firmato Digitalmente da/Signed by:

ANTONELLA TOZZA

In Data/On Date:

martedì 26 novembre 2024 11:52:36

Legenda

del Bilancio iniziale delle competenze

Spiegazione dettagliata degli indicatori di competenza

Il presente documento, allegato al *Bilancio iniziale delle competenze*, ha la funzione di aiutare il/la docente nella comprensione degli indicatori di competenza, fornendone una spiegazione più dettagliata così da poterlo/a guidare nel momento in cui, di volta in volta, individua e posiziona il proprio livello di competenza.

A - DIDATTICA	
<i>Area delle competenze didattiche, metodologiche e relazionali</i>	
Standard minimo 1	
Progettare e gestire situazioni di apprendimento che promuovano le otto competenze chiave europee per un apprendimento permanente, trasformando l'insegnamento in esperienze significative e critiche, anche attraverso l'utilizzo di strumenti digitali e didattici in presenza e a distanza, e utilizzando strumenti di lavoro per documentare, valutare e certificare le competenze personali di studenti e studentesse, anche in prospettiva orientativa	
<i>Indicatori delle competenze professionali</i>	<i>Spiegazione delle competenze professionali</i>
Progettare percorsi di apprendimento in coerenza con le indicazioni ministeriali e con i traguardi delle competenze previsti dal curriculum d'Istituto facendo particolare attenzione all'individualizzazione e alla personalizzazione dei percorsi.	Progettare l'attività didattica correlandola alle linee guida/indicazioni nazionali e all'eventuale curriculum di Istituto, con riferimento ai campi di esperienza, agli obiettivi di apprendimento, ai traguardi di competenza ovvero ai risultati di apprendimento previsti dagli ordinamenti didattici vigenti (nel caso della secondaria di secondo grado, correlando gli argomenti specifici al PECUP proprio dei distinti indirizzi di studio).
Integrare nella progettazione didattica i traguardi di competenza previsti dalla normativa per l'Educazione civica.	Evidenziare quali traguardi di competenza per l'Educazione civica si integrano nella propria progettazione didattica.
Pianificare ed organizzare attività di orientamento formative.	Prevedere all'interno della progettazione didattica obiettivi formativi che riguardano le discipline e obiettivi formativi che riguardano il sé (competenze di auto-orientamento). Definire le azioni necessarie per pianificare attività di orientamento, utilizzare didattica orientativa per progettare con la propria disciplina, identificare le competenze e le abilità di studenti e studentesse attraverso l'uso di strumenti e attività appropriate. Incoraggiare talenti e potenzialità di studenti e studentesse a partire dalle loro motivazioni. Facilitare studenti e studentesse nel riflettere sui propri desideri e obiettivi. Per infanzia e primaria, le attività di orientamento sono declinate in ottica "di sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento" (D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022).
Individualizzare e/o personalizzare i percorsi di apprendimento a seconda dei diversi bisogni di studenti e studentesse	Rilevare a inizio anno scolastico conoscenze e competenze acquisite da studenti e studentesse nella disciplina oggetto di studio; sulla base di ciò che emerge, progettare le attività calibrandole in relazione alle differenti conoscenze e abilità riscontrate e ai



adattando l'insegnamento e le attività in funzione delle differenze individuali e delle diverse modalità di apprendimento e degli obiettivi di apprendimento raggiunti dal gruppo-classe.	diversi stili cognitivi e di apprendimento di studenti e studentesse. Valorizzare, in modalità inclusiva e sviluppando processi di personalizzazione, l'eventuale presenza di studenti e studentesse plusdotati/e o che abbiano già raggiunto in modo ottimale gli obiettivi di apprendimento previsti.
Attuare l'insegnamento seguendo un piano organizzato e strutturato che associ contenuti a relativi obiettivi di apprendimento.	Svolgere il progetto didattico in coerenza con quanto pianificato pur prevedendo, se del caso, modifiche <i>in itinere</i> qualora ritenute necessarie per il raggiungimento dei traguardi di competenze previsti.
Gestire i tempi di svolgimento di un'attività di apprendimento e il passaggio tra un'attività e un'altra.	Monitorare la congruità dei tempi rispetto agli obiettivi di apprendimento e alla programmazione generale; verificare che il tempo prestabilito per far raggiungere un dato traguardo sia scandito e diversificato tenendo conto anche delle soglie di attenzione di tutti gli studenti e tutte le studentesse. Durante il passaggio da un'attività all'altra o da un obiettivo all'altro, invitare studenti e studentesse a individuare nessi e connessioni tra gli argomenti delle varie attività (fornendo opportune cornici di senso) al fine di comprenderne le motivazioni didattico-educative.
Utilizzare mediatori didattici ¹ , tecnologie digitali, ambienti virtuali e approcci innovativi come strumenti compensativi quali azioni/strumenti di supporto all'insegnamento e alle attività didattiche.	Utilizzare mediatori didattici ed eventuali strumenti compensativi per strutturare i contenuti, far applicare a studenti e studentesse le conoscenze disciplinari apprese e favorire/migliorare il coinvolgimento e l'apprendimento di ogni discente.

Standard minimo 2

Adottare e adattare strategie e metodi didattici, compresi quelli personalizzati per l'inclusione di studenti e studentesse con disabilità e bisogni educativi speciali, integrando epistemologie e metodologie disciplinari e interdisciplinari

Indicatori delle competenze professionali	Spiegazione delle competenze professionali
Organizzare ambienti e spazi di apprendimento finalizzati all'implementazione di strategie per l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi di apprendimento sia per far emergere i diversi talenti di studenti e studentesse sia per favorire l'inclusione di studenti e studentesse con BES, DSA o disabilità.	Organizzare ambienti e spazi di apprendimento in funzione delle attività progettate in modo tale che la loro configurazione (e la relativa disposizione degli arredi) stimoli in studenti e studentesse curiosità e senso di appartenenza, creatività e benessere, autonomia e socializzazione, desiderio di imparare e di sapere (tenendo conto delle peculiari esigenze dei/delle discenti con BES).
Alternare e variare i dispositivi e i materiali didattici all'interno del percorso didattico delle singole unità di apprendimento.	Possedere un repertorio ampio di materiali e di dispositivi didattici (ad es. lezione frontale, apprendimento collaborativo/cooperativo, Episodi di Apprendimento Situato, <i>problem solving</i> , <i>inquiry-based learning</i> , <i>project-based learning</i> , didattica capovolta, ecc.) avendo cura di alternarli a seconda dei bisogni formativi di studenti e studentesse, del contesto della classe e dalla scuola così da conseguire in modo più efficace gli obiettivi di apprendimento.
Monitorare <i>in itinere</i> , revisionare e riprogettare le attività didattiche.	Rilevare i risultati dell'intervento didattico analizzandoli in chiave sistemica: la verifica dell'impatto dovrà tener conto, in termini di effetti complessivi, della sommatoria di più esiti: da quelli di ambito strettamente disciplinare a quelli relativi alle competenze sociali coinvolte, dalle esperienze multiculturali vissute ai livelli di collaborazione e di partecipazione conseguiti, ecc.

Standard minimo 3

Adottare strategie e metodi di valutazione per promuovere l'apprendimento	
Indicatori delle competenze professionali	Spiegazione delle competenze professionali
Progettare le attività di verifica che consentano di raccogliere evidenze coerenti con gli obiettivi definiti in partenza in termini di competenze sia disciplinari specifiche sia trasversali.	Pianificare e co-progettare le prove con l'insegnante di sostegno/insegnante curriculare e le eventuali altre figure di riferimento, in stretto raccordo con gli obiettivi previsti dai PEI congiuntamente agli obiettivi didattici, con le modalità e con gli strumenti di valutazione, rispettando e integrando le tipologie di prove e i criteri previsti dal Collegio dei Docenti correlando le tipologie di verifica formalizzate alle attività progettate e realizzate. Includere nella valutazione sia le competenze disciplinari sia le competenze trasversali (<i>soft skill</i>) che quelle di cittadinanza. Diversificare attività e metodologie in base agli obiettivi di apprendimento coinvolgendo attivamente tutti gli studenti e le studentesse, esplicitando consegne e criteri di valutazione, rispettando i tempi di restituzione delle prove e trasformando l'errore in occasione di apprendimento, con <i>focus</i> sulla valutazione delle competenze trasversali.
Implementare strumenti di valutazione formativa <i>in itinere</i> per monitorare i progressi di studenti e studentesse in relazione agli obiettivi didattici definiti in partenza.	Utilizzare tecniche di valutazione formativa non solo per dare un <i>feedback</i> a studenti e studentesse sui progressi dei loro apprendimenti, ma anche come strumento per intervenire con prontezza sul processo di insegnamento-apprendimento apportando i cambiamenti necessari.
Variare e alternare prove di verifica di diversa tipologia.	Non fermarsi su un'unica tipologia di verifica (ad es. il "compito in classe") ma somministrare più tipologie differenti (ad es. prove standardizzate individuali, prove a gruppi, compiti di realtà, ecc.) in relazione ai diversi obiettivi di apprendimento e per raccogliere evidenze su una più ampia gamma di competenze trasversali.
Comunicare con chiarezza a studenti e studentesse fin dall'inizio sia gli obiettivi di apprendimento sia i criteri di valutazione delle prove di verifica che verranno somministrate. <i>Per l'infanzia</i> : esplicitare con chiarezza e con un linguaggio adeguato all'età di alunni ed alunne gli obiettivi delle attività proposte.	Informare studenti e studentesse e/o con loro condividere criteri, modalità e fasi della valutazione. Progettare con i/le discenti le fasi che scandiscono e concorrono a definire l'intero processo di valutazione; stimolarli/e affinché possano liberamente esprimere opinioni e fornire il proprio contributo. Attivare processi di valutazione tra pari.
Assicurare a studenti e studentesse <i>feedback</i> formativi così da promuovere il miglioramento dei processi educativi e la crescita di ognuno/a.	Presentare a studenti e studentesse gli esiti della valutazione affinché tali esiti possano costituire stimolo, punto di riferimento e di riflessione sul loro processo formativo. Rendere studenti e studentesse consapevoli dei loro progressi rispetto agli obiettivi di apprendimento adottando opportune strategie che stimolino il pensiero critico in modo da capire le modalità per contestualizzare e superare l'errore ed evidenziando il raggiungimento degli eventuali obiettivi di apprendimento propri del livello scolastico.
Standard minimo 4	
Gestire relazioni e comportamenti in classe per favorire l'apprendimento in un clima disteso e collaborativo	
Indicatori delle competenze professionali	Spiegazione delle competenze professionali
Promuovere in studenti e studentesse l'apprendimento collaborativo e/o cooperativo.	Progettare e condurre attività di tipo collaborativo, iniziative che contemplino modelli di <i>peer to peer</i> , esperienze che prevedano lavori da svolgere in gruppo, ecc. avendo cura, al contempo, di individuare strumenti coerenti così da garantire adeguati <i>feedback</i> formativi e un'efficace valutazione.

Implementare attività di apprendimento autonomo e di studio autoregolato.	Presentare differenti modelli, strumenti ed esempi di organizzazione dello studio e/o dei compiti individuali. Approfondire con studenti e studentesse strategie e tecniche individuali di apprendimento oltre a quelle attinenti il metodo di studio e l'organizzazione delle varie attività da svolgere e portare a compimento.
Individuare e condividere regole di comportamento e forme di comunicazione che tengano conto delle diversità e facilitino il superamento di eventuali situazioni problematiche.	Condividere regole di comportamento comuni, affrontare con efficacia eventuali episodi problematici. Definire regole e rituali che riguardano l'organizzazione e l'uso degli spazi d'aula e degli spazi comuni, la gestione dei tempi e dei comportamenti nella scuola e al suo esterno.
Sostenere l'autostima di ogni studente e studentessa e favorirne (anche quando membro di un gruppo) la percezione di autoefficacia valorizzando il suo contributo e l'impegno profuso.	Riconoscere il contributo di ogni studente e studentessa, sia esso frutto di un lavoro individuale o di un'attività realizzata in gruppo. Valorizzare l'impegno profuso da ciascuno/a discente, indipendentemente dall'esito finale dell'attività svolta.

B - ISTITUZIONE-COMUNITÀ
Area delle competenze relative alla partecipazione alla vita della scuola e del contesto sociale

Standard minimo 5
 Partecipare attivamente all'esperienza professionale organizzata a scuola, comprendendo e applicando funzioni e modalità della valutazione interna ed esterna degli apprendimenti formali, non formali e informali

<i>Indicatori delle competenze professionali</i>	<i>Spiegazione delle competenze professionali</i>
Conoscere il funzionamento dell'organizzazione della scuola e il contesto socioculturale ed economico in cui essa agisce.	Conoscere e utilizzare i documenti programmatici della scuola (ad es. PTOF, PdM, RAV, ecc.) e/o candidarsi alla revisione e/o stesura dei relativi contenuti. Conoscere le linee guida/indicazioni nazionali e la correlazione con i saperi disciplinari e l'eventuale curriculum di Istituto, con riferimento agli obiettivi di apprendimento, ai traguardi di competenza ovvero ai risultati di apprendimento previsti dagli ordinamenti didattici vigenti.
Partecipare alla realizzazione delle iniziative educative deliberate e organizzate dalla scuola e/o proporre di nuove.	Elaborare e negoziare un progetto educativo di gruppo, costruendo prospettive condivise sui problemi della comunità scolastica e/o su attività di interesse riguardanti la peculiarità del territorio e/o fatti di stretta attualità.
Partecipare attivamente all'organizzazione e alla gestione della scuola, lavorando in sinergia con il/la Dirigente e in collaborazione con il personale scolastico.	Accettare incarichi di responsabilità riferibili a specifiche aree d'intervento e determinanti per favorire a livello progettuale e organizzativo l'attuazione di ciò che la scuola considera obiettivi dichiarati come da raggiungere nel PTOF di Istituto (ad es. funzione strumentale, docente tutor e orientatore, referente dell'Educazione civica, animatore digitale, referente per i PCTO, ecc.). Supportare e sostenere iniziative extradidattiche promosse dalla scuola. Svolgere attività di orientamento, <i>tutoring</i> e <i>mentoring</i> insieme ai/alle colleghi/e.
Favorire la partecipazione di studenti e studentesse alla vita organizzativa della scuola tenendo conto dell'età e delle inclinazioni di ognuno/a oltreché del contesto socioculturale e territoriale in cui la scuola agisce. <i>Per l'infanzia: favorire la partecipazione di bambini e bambine alle attività scolastiche legate alle routine quotidiane, tenendo</i>	Progettare e coordinare eventi che prevedano la partecipazione e/o la diretta gestione di studenti e studentesse (ad es. mostre, spettacoli, incontri con la cittadinanza e/o con esperti/e, autogestione, ecc.). Favorire e sostenere l'assunzione di responsabilità da parte di studenti e studentesse (ad es. riorganizzazione degli spazi interni/esterni della scuola, gestione della raccolta differenziata dei rifiuti, ecc.).

<p>conto dell'età, delle inclinazioni di ognuno/a oltreché del contesto socioculturale e territoriale in cui la scuola agisce.</p>	
<p>Standard minimo 6</p> <p>Lavorare in modo collaborativo con la comunità professionale della scuola</p>	
<p><i>Indicatori delle competenze professionali</i></p>	<p><i>Spiegazione delle competenze professionali</i></p>
<p>Collaborare alla creazione di gruppi di lavoro tra docenti e/o prendervi attivamente parte.</p>	<p>Confrontarsi con i/le colleghi/e nel corso di incontri, appositamente calendarizzati, dedicati all'analisi di specifiche tematiche o allo sviluppo di iniziative in programma. Organizzare, pianificare e preparare riunioni individuando/proponendo obiettivi chiari e ben circoscritti che si intende raggiungere in un tempo dato. Elaborare sintesi e/o proposte.</p>
<p>Coinvolgere in modo attivo altre figure presenti nella comunità educante.</p>	<p>Avere la capacità di coinvolgere tutte le figure professionali nella formazione di studenti e studentesse, progettando didatticamente con flessibilità per gruppi-classe/interclasse, favorendo la personalizzazione e la valorizzazione dei talenti, lo sviluppo di competenze trasversali e di apprendimenti significativi per tutti/e, collaborando con l'insegnante di sostegno e altre figure per il PEI e il PDP e adattando le tipologie di prove e dei criteri di valutazione del Collegio dei Docenti.</p>
<p>Condividere gli aspetti dei processi di insegnamento-apprendimento all'interno del team/Consiglio di Classe o del dipartimento anche in un'ottica di verticalità fra gli ordini di scuola.</p>	<p>Proporre ai/alle colleghi/e, e con loro condividere e sperimentare, metodologie didattiche innovative tramite specifiche azioni-pilota (anche trasversali alle discipline) volte a promuovere la crescita globale di ogni discente. Favorire lo scambio di buone prassi e strategie sperimentate in aula.</p>
<p>Standard minimo 7</p> <p>Instaurare rapporti positivi con i famigliari di studenti e studentesse e con i partner istituzionali e sociali</p>	
<p><i>Indicatori delle competenze professionali</i></p>	<p><i>Spiegazione delle competenze professionali</i></p>
<p>Favorire la partecipazione dei famigliari di studenti e studentesse alla vita organizzativa della scuola.</p>	<p>Rispettare e far rispettare a studenti e studentesse e ai loro genitori (o a chi ne esercita la potestà genitoriale) principi e doveri riportati nel <i>Patto di corresponsabilità educativa Scuola-Famiglia</i> approvati e sottoscritti a inizio anno scolastico. Gestire i rapporti con le famiglie di studenti e studentesse, anche attraverso le funzionalità consentite dai registri elettronici, con esperti/e esterni/e, agenzie educative e soggetti del territorio. Progettare azioni che vedano il coinvolgimento diretto dei famigliari di studenti e studentesse. Favorire e sostenere la condivisione di iniziative inerenti la vita organizzativa della scuola.</p>
<p>Comunicare ai famigliari di studenti e studentesse obiettivi didattici attesi/raggiunti, strategie di intervento</p>	<p>Attivare modalità efficaci di comunicazione con i famigliari di studenti e studentesse. Condividere con i genitori (o a chi ne esercita la potestà genitoriale) la progettazione didattica e i risultati conseguiti da studenti e studentesse. Esplicitare e condividere il percorso individuale di ogni discente.</p>



ipotizzate/attuare, criteri di valutazione ed esiti finali conseguiti.	
Cooperare con altre figure professionali coinvolte a vario titolo nei processi di apprendimento e di sviluppo di studenti e studentesse.	Organizzare riunioni informative e di aggiornamento in cui dibattere sui nodi (e gli snodi) educativi, sulle attività svolte dentro e fuori la scuola e sul suo assetto (ad es. organizzazione delle classi, dei tempi, degli spazi, della didattica). Istituire collaborazioni con esperti/e disciplinari e del mondo del lavoro e/o con professionisti/e della salute per approfondire collegamenti curricolari o extracurricolari o tematiche riguardanti la salvaguardia della salute di studenti e studentesse (ad es. nutrizionista, pedagogo, psicologo, psicomotricista, ecc.). Progettare e realizzare <i>Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento</i> (per la secondaria di secondo grado).
Contribuire allo sviluppo e alla gestione delle relazioni con i diversi interlocutori (enti locali, imprese, associazioni, fondazioni, università, organizzazioni della società civile e del terzo settore, ecc.).	Farsi promotore/promotrice di accordi volti a contrastare le disuguaglianze nelle opportunità educative e la dispersione scolastica (ad es. alleanze educative, patti educativi territoriali), individuare i loro firmatari, curare la stesura degli accordi, sovrintendere e vigilare sull'osservanza degli impegni presi dalle parti. Partecipare attivamente, in qualità di proponente o promotore/promotrice, a partenariati con enti locali, imprese, associazioni, fondazioni, università, organizzazioni della società civile e del terzo settore per promuovere e sostenere il miglioramento del processo educativo.

C - PROFESSIONE
Area della formazione continua, della cura della professionalità e dello sviluppo di nuove responsabilità

Standard minimo 8
 Impegnarsi nella formazione continua e nello sviluppo professionale, integrando i nuclei basilari dei saperi e della didattica specifici per i propri insegnamenti, con la capacità di progettare didatticamente e gestire con flessibilità gruppi-classe/interclasse per la personalizzazione e valorizzazione dei talenti e lo sviluppo di competenze trasversali e comunicative

<i>Indicatori delle competenze professionali</i>	<i>Spiegazione delle competenze professionali</i>
Partecipare periodicamente ad attività di formazione e di aggiornamento.	Concorrere alla definizione delle attività di formazione in servizio (in coerenza con il PTOF di Istituto) e/o prendervi parte. Affinare la collaborazione nei/tra i dipartimenti o nei/tra i gruppi disciplinari di scuola. Seguire gli sviluppi della propria disciplina partecipando ad attività e iniziative promosse da comunità scientifiche, associazioni disciplinari e professionali.
Utilizzare fonti culturali diverse per potenziare conoscenze e competenze di insegnamento.	Partecipare a conferenze, seminari, laboratori e gruppi di lavoro non necessariamente correlati all'insegnamento della propria disciplina. Leggere riviste specialistiche e/o periodici divulgativi di interesse generale. Aderire ad associazioni, reti, movimenti e comunità professionali.
Attivare collaborazioni professionalizzanti tra colleghi/e della propria scuola o di altre istituzioni educative nazionali ed internazionali.	Partecipare a gemellaggi, scambi e <i>visiting</i> tra istituzioni scolastiche nazionali e/o oltreconfine (ad es. Erasmus+, eTwinning, Epale) per implementare pratiche didattiche rivelatesi particolarmente efficaci in realtà educative differenti dalla propria. Partecipare ad azioni di <i>job shadowing</i> all'estero quali fonti di arricchimento personale, professionale e culturale. Partecipare a iniziative patrocinate da associazioni, imprese ed enti italiani e stranieri.
Utilizzare le esperienze di crescita professionale per riprogettare l'azione didattica.	Adottare, rielaborare e mettere in pratica nell'azione educativa quotidiana strategie didattiche e approcci metodologici innovativi oggetto di studio e analisi personali in attività di formazione in servizio o in percorsi formativi extrascolastici per l'aggiornamento professionale. Approfondire la conoscenza di temi transcurscolari complessi, attuali e dibattuti (ad es. intelligenza artificiale, metaverso, cambiamenti climatici, sostenibilità, ecc.) e su tali temi progettare e condividere con i/le colleghi/e percorsi didattici anche multidisciplinari.



<p>Adottare metodologie e prassi frutto della ricerca educativa o derivanti dallo sviluppo di conoscenze e competenze acquisite nel proprio ambito professionale e d'insegnamento.</p>	<p>Adottare e mettere in pratica nell'azione educativa quotidiana prassi didattiche e metodologie d'insegnamento-apprendimento frutto del lavoro di ricerca, indagine, analisi e consultazione di/tra équipes di studio costituite da esperti/e dell'innovazione della didattica, del curriculum nelle principali aree pluridisciplinari e degli sviluppi tecnologici in ambito educativo.</p> <p>Mettere in pratica nell'azione educativa quotidiana prassi didattiche e metodologie d'insegnamento-apprendimento frutto della propria attività di studio e del bagaglio di conoscenze e competenze acquisite 'sul campo'.</p>
<p>Monitorare con metodicità il proprio sviluppo professionale in un'ottica di formazione continua.</p>	<p>Riflettere sulla consapevolezza di sé come identità professionale e di quest'ultima individuare gli elementi distintivi che avvalorano tale consapevolezza.</p> <p>Definire gli obiettivi di sviluppo professionale ed elaborare un proprio progetto di crescita personale.</p> <p>Analizzare periodicamente le esperienze via via maturate e aggiornare con regolarità il bilancio delle competenze personali per verificare se esistano margini di miglioramento o se è necessario individuare nuovi percorsi di sviluppo e quindi progettare o riprogettare il proprio percorso professionale.</p>

¹ Si definiscono "mediatori didattici" tutti quegli oggetti – reali o simbolici – catalizzatori del processo educativo; lo rendono più efficiente in quanto potenziano la comunicazione (verbale e non verbale) tra docenti e studenti e studentesse grazie alla loro duttilità e adattabilità ai diversi stili educativi di questi/e ultimi/e. I mediatori didattici si dividono in:

1. *attivi/empirici*: che ricorrono all'esperienza diretta (ad es. l'esperimento scientifico, le prove concrete: orto, ecc.);
2. *iconici*: che utilizzano il linguaggio delle icone (grafico e spaziale), fatto di immagini, schemi, mappe concettuali (ad es. l'utilizzo immagini evocative o esemplificative, le mappe e gli schemi, i filmati, le carte geografiche, i modellini e i plastici, ecc.);
3. *analogici*: che potrebbero essere anche chiamati "ludici" poiché si basano sulle dinamiche del gioco e della simulazione (ad es. "ho predisposto esperienze di drammatizzazione, gruppi di lavoro, giochi di ruolo, ecc.);
4. *simbolici*: che utilizzano codici di rappresentazione convenzionali e universali come ad esempio i concetti astratti, le locuzioni linguistiche, le metafore, i simboli, le analogie, le allegorie e le figure retoriche in generale e così via (ad es. "uso un racconto per poi introdurre un concetto di apprendimento").





Bilancio iniziale delle competenze

Nome Cognome

.....

Disciplina di insegnamento

.....

.....

Istituto di appartenenza

.....

.....

Sede (città/regione)

.....

.....

Livelli di competenza

Ogni standard rappresenta la descrizione del livello ottimale atteso per ogni docente, sapendo che il criterio evolutivo è rappresentato dal passaggio da una situazione di esecuzione con supporto di tutoraggio ad una progressiva autonomia e padronanza, alla consapevolezza del proprio 'stile professionale', all'arricchimento creativo e personale, alla propensione/capacità di trasferire ad altri il proprio 'sapere professionale'.

Per una migliore comprensione degli indicatori di competenza si rinvia alla consultazione della *Legenda del Bilancio iniziale delle competenze*, strumento allegato al presente documento, allegato nel quale sono fornite puntuali e dettagliate spiegazioni per ciascun indicatore; il documento può rivelarsi utile sussidio per una migliore autovalutazione dei livelli di competenza attesi.

Nessuna = Livello 0 La competenza non è stata mai sperimentata.
Iniziale = Livello 1 La competenza è in fase di avvio del processo di acquisizione e di prima formazione.
In corso di formazione = Livello 2 La competenza è in via di consolidamento e in progressione verso gli standard attesi.
Standard atteso = Livello 3 La competenza è consolidata, consapevole e sicura.
Esperto = Livello 4



La competenza è matura e accreditata e può essere messa a disposizione dei/delle colleghi/e e della scuola.

A - DIDATTICA

Area delle competenze didattiche, metodologiche e relazionali

Standard minimi	Indicatori delle competenze professionali	Posizionamento livello (scala: 0 - 1 - 2 - 3 - 4)
Standard minimo 1 Progettare e gestire situazioni di apprendimento che promuovano le otto competenze chiave europee per un apprendimento permanente, trasformando l'insegnamento in esperienze significative e critiche, anche attraverso l'utilizzo di strumenti digitali e didattici in presenza e a distanza, e utilizzando strumenti di lavoro per documentare, valutare e certificare le competenze personali di studenti e studentesse, anche in prospettiva orientativa	Progettare percorsi di apprendimento in coerenza con le indicazioni ministeriali e con i traguardi delle competenze previsti dal curriculum d'Istituto facendo particolare attenzione all'individualizzazione e alla personalizzazione dei percorsi.	
	Integrare nella progettazione didattica i traguardi di competenza previsti dalla normativa per l'Educazione civica.	
	Pianificare ed organizzare attività di orientamento formative.	
	Individualizzare e/o personalizzare i percorsi di apprendimento a seconda dei diversi bisogni di studenti e studentesse adattando l'insegnamento e le attività in funzione delle differenze individuali e delle diverse modalità di apprendimento e degli obiettivi di apprendimento raggiunti dal gruppo-classe.	
	Attuare l'insegnamento seguendo un piano organizzato e strutturato che associ contenuti a relativi obiettivi di apprendimento.	
	Gestire i tempi di svolgimento di un'attività di apprendimento e il passaggio tra un'attività e un'altra.	
	Utilizzare mediatori didattici ¹ , tecnologie digitali, ambienti virtuali e approcci innovativi come strumenti compensativi quali azioni/strumenti di supporto all'insegnamento e alle attività didattiche.	
Standard minimo 2 Adottare e adattare strategie e metodi didattici, compresi	Organizzare ambienti e spazi di apprendimento finalizzati all'implementazione di strategie per l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi di apprendimento sia per far emergere i diversi talenti di studenti e studentesse sia per favorire l'inclusione di studenti e studentesse con BES, DSA o disabilità.	

<p>quelli personalizzati per l'inclusione di studenti e studentesse con disabilità e bisogni educativi speciali, integrando epistemologie e metodologie disciplinari e interdisciplinari</p>	<p>Alternare e variare i dispositivi e i materiali didattici all'interno del percorso didattico delle singole unità di apprendimento.</p>	
	<p>Monitorare <i>in itinere</i>, revisionare e riprogettare le attività didattiche.</p>	
<p>Standard minimo 3 Adottare strategie e metodi di valutazione per promuovere l'apprendimento</p>	<p>Progettare le attività di verifica che consentano di raccogliere evidenze coerenti con gli obiettivi definiti in partenza in termini di competenze sia disciplinari specifiche sia trasversali.</p>	
	<p>Implementare strumenti di valutazione formativa <i>in itinere</i> per monitorare i progressi di studenti e studentesse in relazione agli obiettivi didattici definiti in partenza.</p>	
	<p>Variare e alternare prove di verifica di diversa tipologia.</p>	
	<p>Comunicare con chiarezza a studenti e studentesse fin dall'inizio sia gli obiettivi di apprendimento sia i criteri di valutazione delle prove di verifica che verranno somministrate. <i>Per l'infanzia:</i> esplicitare con chiarezza e con un linguaggio adeguato all'età di alunni ed alunne gli obiettivi delle attività proposte.</p>	
	<p>Assicurare a studenti e studentesse <i>feedback</i> formativi così da promuovere il miglioramento dei processi educativi e la crescita di ognuno/a.</p>	
<p>Standard minimo 4 Gestire relazioni e comportamenti in classe per favorire l'apprendimento in un clima disteso e collaborativo</p>	<p>Promuovere in studenti e studentesse l'apprendimento collaborativo e/o cooperativo.</p>	
	<p>Implementare attività di apprendimento autonomo e di studio autoregolato.</p>	
	<p>Individuare e condividere regole di comportamento e forme di comunicazione che tengano conto delle diversità e facilitino il superamento di eventuali situazioni problematiche.</p>	
	<p>Sostenere l'autostima di ogni studente e studentessa e favorirne (anche quando membro di un gruppo) la percezione di autoefficacia valorizzando il suo contributo e l'impegno profuso.</p>	

B - ISTITUZIONE-COMUNITÀ <i>Area delle competenze relative alla partecipazione alla vita della scuola e del contesto sociale</i>		
Standard minimo 5 Partecipare attivamente all'esperienza professionale organizzata a scuola, comprendendo e applicando funzioni e modalità della valutazione interna ed esterna degli apprendimenti formali, non formali e informali	Conoscere il funzionamento dell'organizzazione della scuola e il contesto socioculturale ed economico in cui essa agisce.	
	Partecipare alla realizzazione delle iniziative educative deliberate e organizzate dalla scuola e/o proporre di nuove.	
	Partecipare attivamente all'organizzazione e alla gestione della scuola, lavorando in sinergia con il/la Dirigente e in collaborazione con il personale scolastico.	
	Favorire la partecipazione di studenti e studentesse alla vita organizzativa della scuola tenendo conto dell'età e delle inclinazioni di ognuno/a oltreché del contesto socioculturale e territoriale in cui la scuola agisce. <i>Per l'infanzia:</i> favorire la partecipazione di bambini e bambine alle attività scolastiche legate alle routine quotidiane, tenendo conto dell'età, delle inclinazioni di ognuno/a oltreché del contesto socioculturale e territoriale in cui la scuola agisce.	
Standard minimo 6 Lavorare in modo collaborativo con la comunità professionale della scuola	Collaborare alla creazione di gruppi di lavoro tra docenti e/o prendervi attivamente parte.	
	Coinvolgere in modo attivo altre figure presenti nella comunità educante.	
	Condividere gli aspetti dei processi di insegnamento-apprendimento all'interno del team/Consiglio di Classe o del dipartimento anche in un'ottica di verticalità fra gli ordini di scuola.	
Standard minimo 7 Instaurare rapporti positivi con i famigliari di studenti e studentesse e con i partner istituzionali e sociali	Favorire la partecipazione dei famigliari di studenti e studentesse alla vita organizzativa della scuola.	
	Comunicare ai famigliari di studenti e studentesse obiettivi didattici attesi/raggiunti, strategie di intervento ipotizzate/attuate, criteri di valutazione ed esiti finali conseguiti.	
	Cooperare con altre figure professionali coinvolte a vario titolo nei processi di apprendimento e di sviluppo di studenti e studentesse.	
	Contribuire allo sviluppo e alla gestione delle relazioni con i diversi interlocutori (enti locali, imprese, associazioni, fondazioni, università, organizzazioni della società civile e del terzo settore, ecc.).	



C - PROFESSIONE

Area della formazione continua, della cura della professionalità e dello sviluppo di nuove responsabilità

Standard minimo 8 Impegnarsi nella formazione continua e nello sviluppo professionale, integrando i nuclei basilari dei saperi e della didattica specifici per i propri insegnamenti, con la capacità di progettare didatticamente e gestire con flessibilità gruppi-classe/interclasse per la personalizzazione e valorizzazione dei talenti e lo sviluppo di competenze trasversali e comunicative	Partecipare periodicamente ad attività di formazione e di aggiornamento.	
	Utilizzare fonti culturali diverse per potenziare conoscenze e competenze di insegnamento.	
	Attivare collaborazioni professionalizzanti tra colleghi/e della propria scuola o di altre istituzioni educative nazionali ed internazionali.	
	Utilizzare le esperienze di crescita professionale per riprogettare l'azione didattica.	
	Adottare metodologie e prassi frutto della ricerca educativa o derivanti dallo sviluppo di conoscenze e competenze acquisite nel proprio ambito professionale e d'insegnamento.	
	Monitorare con metodicità il proprio sviluppo professionale in un'ottica di formazione continua.	





ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "C. GOVONI"

Scuole primarie: "C. Govoni", "M. Poledrelli", "G. Leopardi", "A. Volta Doro" –
Scuola Secondaria di 1° grado "T. Tasso"

Sede: Via Fortezza n. 20 – 44121 Ferrara - Tel. e fax n. 0532/770444 C.F. 93076220388

pec: FEIC81100X@PEC.ISTRUZIONE.IT e-mail: feic81100x@istruzione.it

Sito web: <https://icgovoniferrara.edu.it/> codice univoco di fatturazione: UFEJG6



REGISTRO ATTIVITÀ DI TUTORING IN CLASSE DOCENTI NEOASSUNTI PEER TO PEER

Tutee: _____

Tutor: _____



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "C. GOVONI"

Scuole primarie: "C. Govoni", "M. Poledrelli", "G. Leopardi", "A. Volta Doro" –
Scuola Secondaria di 1° grado "T. Tasso"

Sede: Via Fortezza n. 20 – 44121 Ferrara - Tel. e fax n. 0532/770444 C.F. 93076220388

pec: FEIC81100X@PEC.ISTRUZIONE.IT e-mail: feic81100x@istruzione.it

Sito web: <https://icgovoniferrara.edu.it/> codice univoco di fatturazione: UFEJJ6



PEER TO PEER

TIPOLOGIA INCONTRO	ATTIVITÀ	N. ORE
PROGETTAZIONE CONDIVISA	A. INIZIALE: Scelta delle situazioni d'insegnamento – apprendimento da osservare	3
	B. IN ITINERE: Riflessione congiunta dopo le prime due esperienze di osservazione (neo – assunto e tutor) e riprogettazione (miglioramenti) da apportare all'azione didattica	
OSSERVAZIONE IN CLASSE	C. Osservazione da parte del docente neo – assunto nella classe del tutor	4
	D. Osservazione da parte del tutor nella classe del docente neo – assunto	4
VALUTAZIONE	E. Verifica finale dell'esperienza	1



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "C. GOVONI"

Scuole primarie: "C. Govoni", "M. Poledrelli", "G. Leopardi", "A. Volta Doro" –
Scuola Secondaria di 1° grado "T. Tasso"

Sede: Via Fortezza n. 20 – 44121 Ferrara - Tel. e fax n. 0532/770444 C.F. 93076220388

pec: FEIC81100X@PEC.ISTRUZIONE.IT e-mail: feic81100x@istruzione.it

Sito web: <https://icgovoniferrara.edu.it/> codice univoco di fatturazione: UFEJJ6



STRUTTURAZIONE INCONTRI

N. INCONTRO	TIPOLOGIA	N. ORE	DOCUMENTAZIONE
1°	PROGETTAZIONE CONDIVISA (INIZIALE)	1	SCHEDA 1 SCHEDA 3 (Situazione di apprendimento e Scelta dei Descrittori condivisi)
2°	OSSERVAZIONE IN CLASSE (NEO – ASSUNTO)	2	SCHEDA 3 (Osservazioni)
3°	OSSERVAZIONE IN CLASSE (TUTOR)	2	SCHEDA 2 (Descrittori condivisi) SCHEDA 3 (Osservazioni)
4°	PROGETTAZIONE CONDIVISA (IN ITINERE)	2	Lettura e analisi delle osservazioni SCHEDA 3 (Riflessioni e miglioramenti)
5°	OSSERVAZIONE IN CLASSE (NEO – ASSUNTO)	2	SCHEDA 3 (Osservazioni)
6°	OSSERVAZIONE IN CLASSE (TUTOR)	2	SCHEDA 2 (Descrittori condivisi) SCHEDA 3 (Osservazioni)
7°	VALUTAZIONE	1	SCHEDA 4



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "C. GOVONI"

Scuole primarie: "C. Govoni", "M. Poledrelli", "G. Leopardi", "A. Volta Doro" –
Scuola Secondaria di 1° grado "T. Tasso"

Sede: Via Fortezza n. 20 – 44121 Ferrara - Tel. e fax n. 0532/770444 C.F. 93076220388

pec: FEIC81100X@PEC.ISTRUZIONE.IT e-mail: feic81100x@istruzione.it

Sito web: <https://icgovoniferrara.edu.it/> codice univoco di fatturazione: UFEJJ6



REGISTRO ATTIVITÀ PEER TO PEER

N. INCONTRO	DATA	ORARIO		N. ORE	FIRMA DOCENTE TUTOR	FIRMA DOCENTE NEO-ASSUNTO	CLASSE	Tipo di Attività (Indicare il tipo e descrivere l'attività) 1. Progettazione condivisa 2. Osservazione del Neo-assunto 3. Osservazione del Tutor 4. Valutazione finale
		Dalle	Alle					
1				1			//	1=
2				2				2=
3				2				3=
4				2			//	1=
5				2				2=
6				2				3=
7				1			//	4=



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "C. GOVONI"

Scuole primarie: "C. Govoni", "M. Poledrelli", "G. Leopardi", "A. Volta Doro" –
Scuola Secondaria di 1° grado "T. Tasso"

Sede: Via Fortezza n. 20 – 44121 Ferrara - Tel. e fax n. 0532/770444 C.F. 93076220388

pec: FEIC81100X@PEC.ISTRUZIONE.IT e-mail: feic81100x@istruzione.it

Sito web: <https://icgovoniferrara.edu.it/> codice univoco di fatturazione: UFEJJ6



SITUAZIONI D'INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO E METODOLOGIE DIDATTICHE DA USARE NELL'ESPERIENZA DA OSSERVARE

<i>Situazioni di apprendimento</i>	<i>Cosa fa l'insegnante</i>	<i>Cosa fanno gli alunni</i>	<i>Risultato atteso</i>
LEZIONE FRONTALE	Problematizza l'esperienza da presentare.	Ascoltano e partecipano attivamente.	Coinvolgimento degli alunni con interventi pertinenti.
VERIFICA E AUTOVALUTAZIONE	Propone prove per monitorare gli apprendimenti e schede di autovalutazione metacognitiva.	Eseguono le attività in autonomia operativa.	Feedback positivo e riflessione metacognitiva di ogni alunno.
GESTIONE DELL'ERRORE	Effettua l'analisi dell'errore e spiega la correzione.	Ascoltano attivamente, riflettono e autocorreggono l'elaborato.	Consapevolezza dell'errore.
CONVERSAZIONE - DISCUSSIONE	Favorisce la discussione e lo scambio di opinioni per l'elaborazione di procedure.	Partecipano attivamente alla discussione – conversazione, rispettando i turni di parola.	Rispetto delle procedure stabilite.
ATTIVITÀ COOPERATIVA	Diversifica l'attività per gruppi di alunni, predispone il materiale necessario e assegna gli incarichi.	Eseguono l'attività nel rispetto delle consegne e dei ruoli.	Senso di appartenenza al gruppo. Consolidamento degli apprendimenti. Cogestione di ruoli e compiti. Elevamento dell'autostima.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “C. GOVONI”

Scuole primarie: “C. Govoni”, “M. Poledrelli”, “G. Leopardi”, “A. Volta Doro” –
Scuola Secondaria di 1° grado “T. Tasso”

Sede: Via Fortezza n. 20 – 44121 Ferrara - Tel. e fax n. 0532/770444 C.F. 93076220388

pec: FEIC81100X@PEC.ISTRUZIONE.IT e-mail: feic81100x@istruzione.it

Sito web: <https://icgovoniferrara.edu.it/> codice univoco di fatturazione: UFEJJ6



<p>ATTIVITÀ DI TUTORING</p>	<p>Predisporre l'attività differenziata per coppie di alunni, assegna l'incarico di tutor e di tutee.</p>	<p>Il tutor supporta il tutee nello svolgimento dell'attività proposta.</p>	<p><i>Tutor:</i> consolidamento degli apprendimenti e miglioramenti nelle prestazioni/apprendimento di abilità sociali, incremento livello di autostima. <i>Tutee:</i> maggiore acquisizione degli apprendimenti, miglioramento della motivazione, incremento livello di autostima.</p>
------------------------------------	---	---	---



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "C. GOVONI"

Scuole primarie: "C. Govoni", "M. Poledrelli", "G. Leopardi", "A. Volta Doro" –
Scuola Secondaria di 1° grado "T. Tasso"

Sede: Via Fortezza n. 20 – 44121 Ferrara - Tel. e fax n. 0532/770444 C.F. 93076220388

pec: FEIC81100X@PEC.ISTRUZIONE.IT e-mail: feic81100x@istruzione.it

Sito web: <https://icgovoniferrara.edu.it/> codice univoco di fatturazione: UFEJJ6



SCHEDA OSSERVAZIONE IN CLASSE DEL DOCENTE NEOASSUNTO A CURA DEL TUTOR

Docente Neoassunto: _____

Docente Tutor: _____

INDICATORI	
1 CONTESTO	Informazioni:
	Giorno
	Data
	Ora
	Classe
	N. alunni
	Alunni BES <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Num. _____
	Alunni DSA <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Num. _____
	Alunni ADHD <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Num. _____
Alunni DVA <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Setting d'aula: <ul style="list-style-type: none"> ▪ disposizione banchi: <input type="checkbox"/> Senza Zaino <input type="checkbox"/> Classe 2.0 o 3.0 <input type="checkbox"/> Tradizionale: <input type="checkbox"/> in fila <input type="checkbox"/> a gruppi ▪ strumenti didattici utilizzati: <input type="checkbox"/> Lavagna <input type="checkbox"/> LIM <input type="checkbox"/> Sussidi strutturati <input type="checkbox"/> Laboratori d'aula ▪ pannellistica: <input type="checkbox"/> SZ <input type="checkbox"/> Cartelloni murali strutturati Disciplina/e insegnata/e _____ Osservazioni e note: _____	
2 COMPORTEMENTO DELL'INSEGNANTE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Assume una postura: <input type="checkbox"/> in movimento <input type="checkbox"/> tra i banchi/tavoli <input type="checkbox"/> vicino alla lavagna/LIM <input type="checkbox"/> in cattedra ▪ Gestualità ed espressione: <input type="checkbox"/> gesticola <input type="checkbox"/> non gesticola <input type="checkbox"/> cambia espressione <input type="checkbox"/> non cambia espressione ▪ Utilizza un tono di voce: <input type="checkbox"/> basso <input type="checkbox"/> normale <input type="checkbox"/> alto <input type="checkbox"/> tende a gridare ▪ Il ritmo della spiegazione è: <input type="checkbox"/> coinvolgente <input type="checkbox"/> lento <input type="checkbox"/> veloce ▪ Lo spazio concesso agli interventi è: <input type="checkbox"/> adeguato <input type="checkbox"/> abbastanza adeguato <input type="checkbox"/> poco adeguato <input type="checkbox"/> non concede spazio ▪ Regola e controlla il comportamento: <input type="checkbox"/> SI: <input type="checkbox"/> coinvolgendo nel rispetto delle regole <input type="checkbox"/> richiamando <input type="checkbox"/> punendo <input type="checkbox"/> NO ▪ Rispetta gli stili degli studenti: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> IN PARTE <input type="checkbox"/> NO ▪ Rispetta i tempi degli studenti: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> IN PARTE <input type="checkbox"/> NO ▪ Cura la diversificazione degli interventi didattici (attività differenziate): <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> IN PARTE <input type="checkbox"/> NO

Osservazioni e note:

<p>3 METODI E STRATEGIE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lezione frontale trasmissiva: 	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> IN PARTE <input type="checkbox"/> NO	
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Brain-storming: 	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> IN PARTE <input type="checkbox"/> NO	
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Problem-solving: 	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> IN PARTE <input type="checkbox"/> NO	
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Role-playing: 	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> IN PARTE <input type="checkbox"/> NO	
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Circle-time: 	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> IN PARTE <input type="checkbox"/> NO	
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lavori di gruppo: 	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> IN PARTE <input type="checkbox"/> NO	
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attività differenziate ai tavoli: 	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> IN PARTE <input type="checkbox"/> NO	
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Tutoring: 	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> IN PARTE <input type="checkbox"/> NO	
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Didattica laboratoriale: 	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> IN PARTE <input type="checkbox"/> NO	
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzo di strumenti e metodologie tecnologicamente avanzati (LIM): 	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> IN PARTE <input type="checkbox"/> NO	
<p>4 CLIMA DI APPRENDIMENTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Raccordi interdisciplinari: 	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> IN PARTE <input type="checkbox"/> NO	
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attività a classi aperte: 	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Gli alunni sono coinvolti attivamente nelle attività proposte: 	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> IN PARTE <input type="checkbox"/> NO	
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Gli alunni sono a proprio agio nel rapportarsi con l'insegnante: 	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> IN PARTE <input type="checkbox"/> NO	
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Incoraggia gli studenti a prendere la parola: 	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> IN PARTE <input type="checkbox"/> NO	
<p>5 GESTIONE DELLA CLASSE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Incoraggia gli studenti a trovare da soli la soluzione: 	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> IN PARTE <input type="checkbox"/> NO	
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Incoraggia l'autovalutazione: 	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> IN PARTE <input type="checkbox"/> NO	
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Si rivolge agli alunni per nome: 	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> IN PARTE <input type="checkbox"/> NO	
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Alterna il tono della voce: 	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> IN PARTE <input type="checkbox"/> NO	
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Fornisce agli studenti feedback sullo svolgimento delle loro attività: 	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> IN PARTE <input type="checkbox"/> NO	

<p>6 GESTIONE DELLE CONSEGNE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Esplicitazione della consegna: ▪ Tempi della consegna: ▪ Correzione della consegna e discussione dei lavori svolti: ▪ Coerenza della consegna per casa rispetto al percorso effettuato in classe: 	<p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> IN PARTE <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> 10/15 min <input type="checkbox"/> 15/20 min <input type="checkbox"/> oltre 20 min <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> IN PARTE <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> IN PARTE <input type="checkbox"/> NO</p>
<p>7 GESTIONE DELL'ERRORE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Effettua la diagnosi dell'errore: ▪ Carica l'errore e mortifica l'alunno/a: ▪ Spiega la correzione: ▪ Mostra indifferenza verso l'errore: 	<p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> IN PARTE <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> IN PARTE <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> IN PARTE <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> IN PARTE <input type="checkbox"/> NO</p>
<p>8 GESTIONE DELLA VERIFICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Colloquio individuale: ▪ Colloquio collettivo: ▪ Durata media della verifica orale: ▪ Tipologia delle verifiche scritte: ▪ Durata media della verifica scritta: ▪ Frequenza delle verifiche orali e scritte: 	<p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> IN PARTE <input type="checkbox"/> dal banco <input type="checkbox"/> alla lavagna/cattedra <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> IN PARTE <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> 10/15 min <input type="checkbox"/> 15/20 min <input type="checkbox"/> oltre 20 min <input type="checkbox"/> a scelta multipla <input type="checkbox"/> a risposta aperta <input type="checkbox"/> Compito di Realtà <input type="checkbox"/> varie <input type="checkbox"/> 20/30 min <input type="checkbox"/> 30/40 min <input type="checkbox"/> oltre 40 min <input type="checkbox"/> in itinere <input type="checkbox"/> Mensile <input type="checkbox"/> Bimestrale</p>
<p>9 GESTIONE ALUNNI DVA, DSA, ADHD, BES</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Mostra un'attenzione particolare agli alunni con BES ▪ Riconosce i bisogni emotivo/affettivi degli alunni con BES ▪ Riesce a gestire le problematiche comportamentali ▪ Aiuta a partecipare alle attività della classe ▪ Assegna consegne differenziate 	<p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> IN PARTE <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> IN PARTE <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> IN PARTE <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> IN PARTE <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> IN PARTE <input type="checkbox"/> NO</p>

Altre osservazioni e note:



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "C. GOVONI"

Scuole primarie: "C. Govoni", "M. Poledrelli", "G. Leopardi", "A. Volta Doro" –
Scuola Secondaria di 1° grado "T. Tasso"

Sede: Via Fortezza n. 20 – 44121 Ferrara - Tel. e fax n. 0532/770444 C.F. 93076220388

pec: FEIC81100X@PEC.ISTRUZIONE.IT e-mail: feic81100x@istruzione.it

Sito web: <https://icgovoniferrara.edu.it/> codice univoco di fatturazione: UFEJJ6



ESPERIENZE DI OSSERVAZIONE IN CLASSE

TUTOR: _____ Disciplina: _____
NEO-ASSUNTO: _____ Disciplina: _____

Esperienza n. 1	Descrittori condivisi (punti di attenzione e descrittori concordati)	
<p>TUTOR INSEGNA NEO-ASSUNTO OSSERVA</p> <p>data _____</p> <p>Situazioni di apprendimento osservate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Lezione frontale <input type="checkbox"/> Verifica e autovalutazione <input type="checkbox"/> Conversazione/discussione <input type="checkbox"/> Attività cooperativa <input type="checkbox"/> Attività di tutoring 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> COMPORTAMENTO DELL'INSEGNANTE <input type="checkbox"/> METODI E STRATEGIE <input type="checkbox"/> CLIMA DI APPRENDIMENTO <input type="checkbox"/> GESTIONE DELLA CLASSE <input type="checkbox"/> GESTIONE DELLE CONSEGNE <input type="checkbox"/> GESTIONE DELL'ERRORE <input type="checkbox"/> GESTIONE DELLA VERIFICA <input type="checkbox"/> GESTIONE ALUNNI DVA, DSA, ADHD, BES 	Multiple empty rows for data entry

Esperienza n. 2	Descrittori condivisi (punti di attenzione e descrittori concordati)
<p style="text-align: center;">NEO-ASSUNTO INSEGNA TUTOR OSSERVA</p> <p>data _____</p> <p>Situazioni di apprendimento osservate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Lezione frontale <input type="checkbox"/> Verifica e autovalutazione <input type="checkbox"/> Conversazione/discussione <input type="checkbox"/> Attività cooperativa <input type="checkbox"/> Attività di tutoring 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> 1. CONTESTO <input type="checkbox"/> 2. COMPORTAMENTO DELL'INSEGNANTE <input type="checkbox"/> 3. METODI E STRATEGIE <input type="checkbox"/> 4. CLIMA DI APPRENDIMENTO <input type="checkbox"/> 5. GESTIONE DELLA CLASSE <input type="checkbox"/> 6. GESTIONE DELLE CONSEGNE <input type="checkbox"/> 7. GESTIONE DELL'ERRORE <input type="checkbox"/> 8. GESTIONE DELLA VERIFICA <input type="checkbox"/> 9. GESTIONE ALUNNI DVA, DSA, ADHD, BES
Osservazioni del tutor (punti deboli e punti forti, domande da porre e primi consigli da fornire)	

Riflessioni e miglioramenti dopo le prime due esperienze	

Esperienza n. 3	Descrittori condivisi (punti di attenzione e descrittori concordati)	
TUTOR INSEGNA NEO-ASSUNTO OSSERVA	<input type="checkbox"/> COMPORTAMENTO DELL'INSEGNANTE <input type="checkbox"/> METODI E STRATEGIE <input type="checkbox"/> CLIMA DI APPRENDIMENTO <input type="checkbox"/> GESTIONE DELLA CLASSE <input type="checkbox"/> GESTIONE DELLE CONSEGNE <input type="checkbox"/> GESTIONE DELL'ERRORE <input type="checkbox"/> GESTIONE DELLA VERIFICA <input type="checkbox"/> GESTIONE ALUNNI DVA, DSA, ADHD, BES	
data _____		
Situazioni di apprendimento osservate:		
<input type="checkbox"/> Lezione frontale		
<input type="checkbox"/> Verifica e autovalutazione		
<input type="checkbox"/> Conversazione/discussione		
<input type="checkbox"/> Attività cooperativa		
<input type="checkbox"/> Attività di tutoring		

Esperienza n. 4	Descrittori condivisi (punti di attenzione e descrittori concordati)
<p style="text-align: center;">NEO-ASSUNTO INSEGNA TUTOR OSSERVA</p> <p>data _____</p> <p>Situazioni di apprendimento osservate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Lezione frontale <input type="checkbox"/> Verifica e autovalutazione <input type="checkbox"/> Conversazione/discussione <input type="checkbox"/> Attività cooperativa <input type="checkbox"/> Attività di tutoring 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> 1. CONTESTO <input type="checkbox"/> 2. COMPORTAMENTO DELL'INSEGNANTE <input type="checkbox"/> 3. METODI E STRATEGIE <input type="checkbox"/> 4. CLIMA DI APPRENDIMENTO <input type="checkbox"/> 5. GESTIONE DELLA CLASSE <input type="checkbox"/> 6. GESTIONE DELLE CONSEGNE <input type="checkbox"/> 7. GESTIONE DELL'ERRORE <input type="checkbox"/> 8. GESTIONE DELLA VERIFICA <input type="checkbox"/> 9. GESTIONE ALUNNI DVA, DSA, ADHD, BES
Osservazioni del tutor (punti deboli e punti forti, domande da porre e primi consigli da fornire)	

"GRIGLIA DI OSSERVAZIONE NEOASSUNTO"

Docente Neoassunto: _____

Docente Tutor: _____

*Si fornisce una **chek list** da utilizzare al termine della fase di osservazione del docente neoassunto nella classe del tutor*

	SI	IN PARTE	NO
1. Sono disponibile ad un confronto con metodi e strategie innovativi, nello spirito delle Nuove Indicazioni Nazionali e delle ultime esigenze della Scuola che cambia?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. Mi lascio coinvolgere ed interrogare dallo stile di insegnamento e di presenza del mio tutor?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. Incremento i processi di collaborazione – consulenza – interscambio nel rapporto con il tutor, al di là di quelli prescritti?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. Mi dispongo a cogliere e sperimentare le dinamiche più efficaci messe in atto dal tutor all'interno del suo gruppo-classe sul piano del controllo relazionale e dell'impostazione didattica?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. Condivido iniziative progettuali, attività legate al problem solving, momenti di verifica aperti alle sperimentazioni più aggiornate?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. Esprimo opinioni e punti di vista che arricchiscano l'esperienza, richiedo spiegazioni e chiarificazioni?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7. Interpello il tutor su:	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a. modalità di adozione/applicazione di criteri valutativi che facciano riferimento a parametri di una valutazione trifocale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
b. strategie di problematizzazione dei contenuti ed attivazione di processi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
c. iniziative di recupero/potenziamento e di intervento sugli esiti di prove standardizzate (INVALSI)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
d. strategie di gestione didattica attraverso prove innovative, che consentano una valorizzazione delle competenze (Compiti di Realtà, Autobiografie cognitive, Osservazioni sistematiche...)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
e. dinamiche di gestione e controllo del comportamento scolastico e del comportamento sociale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
f. strategie di inclusione e consolidamento delle competenze per DAV, DSA, ADHD e BES	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
g. modalità di applicazione delle tecnologie	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>



Ministero dell'Istruzione

7Allegato A

POSTO COMUNE

Scheda di osservazione

Docente	
Istituto scolastico	

Grado	<input type="checkbox"/> dell'infanzia	<input type="checkbox"/> primaria	<input type="checkbox"/> secondaria di grado
--------------	--	-----------------------------------	--

Osservazione	<input type="checkbox"/> concordata con il docente	<input type="checkbox"/> non concordata con il docente
	Effettuata in data _____	N. di

Informazioni di contesto		
Plesso		
Classe/Sezione		
N. alunni	di cui maschi femmine di cui con disabilità di cui con DSA di cui stranieri di cui con altri BES	



Ministero dell'Istruzione

Ambiente in cui si svolge l'osservazione	<input type="checkbox"/> Aula <input type="checkbox"/> Palestra <input type="checkbox"/> Mensa <input type="checkbox"/> Laboratorio di <input type="checkbox"/> Cortile della scuola <input type="checkbox"/> Altro _____	
Caratteristiche salienti dell'ambiente (Disposizione alunni/strumenti didattici in aula)		
Attività osservate		

Indicatori ai fini dell'osservazione nonché della valutazione prevista all'articolo 13, comma 3 del decreto

Costruzione di ambienti di apprendimento positivi e inclusivi			
Indicatore	Descrittore	Frequenza	Note
L'attività si svolge in un clima disteso e collaborativo. Tutti gli alunni...	mostrano attenzione	<input type="checkbox"/> Presente <input type="checkbox"/> Saltuario e/o parziale <input type="checkbox"/> Assente <input type="checkbox"/> Non pertinente all'attività osservata	
	sono coinvolti in modo attivo nelle attività proposte	<input type="checkbox"/> Presente <input type="checkbox"/> Saltuario e/o parziale <input type="checkbox"/> Assente <input type="checkbox"/> Non pertinente all'attività osservata	
	sono a proprio agio nel chiedere spiegazioni, nell'effettuare interventi e nel rispondere alle domande dell'insegnante	<input type="checkbox"/> Presente <input type="checkbox"/> Saltuario e/o parziale <input type="checkbox"/> Assente <input type="checkbox"/> Non pertinente all'attività osservata	



Ministero dell'Istruzione

	lavorano singolarmente o in gruppi, in autonomia, alla risoluzione di problemi o per portare a termine le attività assegnate dal docente	<input type="checkbox"/> Presente <input type="checkbox"/> Saltuario e/o parziale <input type="checkbox"/> Assente <input type="checkbox"/> Non pertinente all'attività osservata	
	sono incoraggiati a manifestare le proprie conoscenze e abilità	<input type="checkbox"/> Presente <input type="checkbox"/> Saltuario e/o parziale <input type="checkbox"/> Assente <input type="checkbox"/> Non pertinente all'attività osservata	
L'attività si svolge in un clima disteso e collaborativo.	Il docente conosce i profili di ogni alunno, anche con riferimento alle dinamiche interculturali	<input type="checkbox"/> Presente <input type="checkbox"/> Saltuario e/o parziale <input type="checkbox"/> Assente <input type="checkbox"/> Non pertinente all'attività osservata	
	sono state condivise regole di comportamento comuni	<input type="checkbox"/> Presente <input type="checkbox"/> Saltuario e/o parziale <input type="checkbox"/> Assente <input type="checkbox"/> Non pertinente all'attività osservata	
	le regole sono rispettate da tutti	<input type="checkbox"/> Presente <input type="checkbox"/> Saltuario e/o parziale <input type="checkbox"/> Assente <input type="checkbox"/> Non pertinente all'attività osservata	
	eventuali episodi problematici sono affrontati con efficacia	<input type="checkbox"/> Presente <input type="checkbox"/> Saltuario e/o parziale <input type="checkbox"/> Assente <input type="checkbox"/> Non pertinente all'attività osservata	
Le figure presenti (collegli curricolari, insegnante di sostegno, educatore, assistenti)	sono coinvolte in modo attivo nelle attività proposte	<input type="checkbox"/> Presente <input type="checkbox"/> Saltuario e/o parziale <input type="checkbox"/> Assente <input type="checkbox"/> Non pertinente all'attività osservata	
Lo spazio è gestito in maniera funzionale alle attività proposte. Il setting d'aula....	è correlato alle attività progettate ed è variato in funzione alle modalità didattiche	<input type="checkbox"/> Presente <input type="checkbox"/> Saltuario e/o parziale <input type="checkbox"/> Assente <input type="checkbox"/> Non pertinente all'attività osservata	



Ministero dell'Istruzione

	tiene conto delle esigenze degli alunni con BES e li include	<input type="checkbox"/> Presente <input type="checkbox"/> Saltuario e/o parziale <input type="checkbox"/> Assente <input type="checkbox"/> Non pertinente all'attività osservata	
Il tempo	è scandito e diversificato tenendo conto delle soglie di attenzione di tutti gli alunni	<input type="checkbox"/> Presente <input type="checkbox"/> Saltuario e/o parziale <input type="checkbox"/> Assente <input type="checkbox"/> Non pertinente all'attività osservata	
	è congruo rispetto agli obiettivi di apprendimento e alla programmazione generale	<input type="checkbox"/> Presente <input type="checkbox"/> Saltuario e/o parziale <input type="checkbox"/> Assente <input type="checkbox"/> Non pertinente all'attività osservata	



Ministero dell'Istruzione

Progettazione e realizzazione dell'azione didattica disciplinare			
Indicatore	Descrittore	Frequenza	Note
Il docente ha progettato l'attività didattica	correlandola alle linee guida/indicazioni nazionali e all'eventuale curriculum di istituto, con riferimento ai campi di esperienza, agli obiettivi di apprendimento, ai traguardi di competenza ovvero ai risultati di apprendimento previsti dagli ordinamenti didattici vigenti	<input type="checkbox"/> Presente <input type="checkbox"/> Saltuario e/o parziale <input type="checkbox"/> Assente <input type="checkbox"/> Non pertinente all'attività osservata	
	evidenziando gli obiettivi di apprendimento propri del percorso di educazione civica	<input type="checkbox"/> Presente <input type="checkbox"/> Saltuario e/o parziale <input type="checkbox"/> Assente <input type="checkbox"/> Non pertinente all'attività osservata	
	coprogettandola con l'insegnante di sostegno e le eventuali altre figure di riferimento, visto il PEI, al fine di favorire l'inclusione degli alunni con disabilità	<input type="checkbox"/> Presente <input type="checkbox"/> Saltuario e/o parziale <input type="checkbox"/> Assente <input type="checkbox"/> Non pertinente all'attività osservata	
	tenendo conto dei PDP degli alunni con DSA e degli eventuali PDP e comunque delle caratteristiche degli alunni con altre tipologie di BES	<input type="checkbox"/> Presente <input type="checkbox"/> Saltuario e/o parziale <input type="checkbox"/> Assente <input type="checkbox"/> Non pertinente all'attività osservata	
	valorizzando, in modalità inclusiva e sviluppando processi di personalizzazione, l'eventuale presenza di alunni plusdotati o che abbiano già raggiunto in modo ottimale gli obiettivi di apprendimento previsti	<input type="checkbox"/> Presente <input type="checkbox"/> Saltuario e/o parziale <input type="checkbox"/> Assente <input type="checkbox"/> Non pertinente all'attività osservata	
	prevedendo gli appropriati strumenti compensativi	<input type="checkbox"/> Presente <input type="checkbox"/> Saltuario e/o parziale <input type="checkbox"/> Assente <input type="checkbox"/> Non pertinente all'attività osservata	



Ministero dell'Istruzione

	prevedendo una tempistica congrua rispetto agli obiettivi di apprendimento da raggiungere e alla programmazione complessiva	<input type="checkbox"/> Presente <input type="checkbox"/> Saltuario e/o parziale <input type="checkbox"/> Assente <input type="checkbox"/> Non pertinente all'attività osservata	
	tenendo conto degli obiettivi di apprendimento raggiunti dal gruppo classe	<input type="checkbox"/> Presente <input type="checkbox"/> Saltuario e/o parziale <input type="checkbox"/> Assente <input type="checkbox"/> Non pertinente all'attività osservata	
	interagendo con i colleghi del team/consiglio di classe, al fine di considerare le interrelazioni tra le discipline/campi di esperienza	<input type="checkbox"/> Presente <input type="checkbox"/> Saltuario e/o parziale <input type="checkbox"/> Assente <input type="checkbox"/> Non pertinente all'attività osservata	
	scegliendo nuclei disciplinari significativi	<input type="checkbox"/> Presente <input type="checkbox"/> Saltuario e/o parziale <input type="checkbox"/> Assente <input type="checkbox"/> Non pertinente all'attività osservata	
	nel caso della secondaria di secondo grado, correlando gli argomenti specifici al PECUP proprio dei distinti indirizzi di studio	<input type="checkbox"/> Presente <input type="checkbox"/> Saltuario e/o parziale <input type="checkbox"/> Assente <input type="checkbox"/> Non pertinente all'attività osservata	
	prevedendo appropriati strumenti di osservazione/verifica	<input type="checkbox"/> Presente <input type="checkbox"/> Saltuario e/o parziale <input type="checkbox"/> Assente <input type="checkbox"/> Non pertinente all'attività osservata	
Il docente ha svolto l'attività didattica	chiarendo prioritariamente al gruppo classe le modalità e gli obiettivi	<input type="checkbox"/> Presente <input type="checkbox"/> Saltuario e/o parziale <input type="checkbox"/> Assente <input type="checkbox"/> Non pertinente all'attività osservata	
	dando istruzioni sulle strategie e i metodi da seguire e verificando che gli alunni abbiano compreso le consegne e le spiegazioni	<input type="checkbox"/> Presente <input type="checkbox"/> Saltuario e/o parziale <input type="checkbox"/> Assente <input type="checkbox"/> Non pertinente all'attività osservata	



Ministero dell'Istruzione

	alternando diverse attività e metodologie di insegnamento	<input type="checkbox"/> Presente <input type="checkbox"/> Saltuario e/o parziale <input type="checkbox"/> Assente <input type="checkbox"/> Non pertinente all'attività osservata	Specificare con un X: Spiegazione frontale <i>Brain storming</i> <i>Problem solving</i> /Stimolo alla riflessione attraverso domande mirate Momenti di verifica formativa Attività di manipolazione <i>Flipped classroom</i> <i>Role-Playing</i> <i>Circle time</i> <i>Cooperative learning</i> Lavoro di gruppo <i>Peer tutoring</i> (Altro, da specificare) _____
	integrando le tecnologie dell'informazione e della comunicazione all'interno dell'attività	<input type="checkbox"/> Presente <input type="checkbox"/> Saltuario e/o parziale <input type="checkbox"/> Assente <input type="checkbox"/> Non pertinente all'attività osservata	Specificare con una X: LIM, prevalentemente per proiezione LIM, in modo interattivo Tablet <i>Computer based</i> BYOD (<i>Bring your own device</i>) Navigazione in internet Libro digitale/espansioni online (Altro, da specificare) _____
	con attenzione all'individualizzazione dei percorsi	<input type="checkbox"/> Presente <input type="checkbox"/> Saltuario e/o parziale <input type="checkbox"/> Assente <input type="checkbox"/> Non pertinente all'attività osservata	



Ministero dell'Istruzione

	con attenzione alla personalizzazione dei percorsi	<input type="checkbox"/> Presente <input type="checkbox"/> Saltuario e/o parziale <input type="checkbox"/> Assente <input type="checkbox"/> Non pertinente all'attività osservata	
	fornendo agli alunni <i>feedback</i> sullo svolgimento delle attività	<input type="checkbox"/> Presente <input type="checkbox"/> Saltuario e/o parziale <input type="checkbox"/> Assente <input type="checkbox"/> Non pertinente all'attività osservata	
	assegnando compiti coerenti rispetto alle attività svolte con attenzione all'individualizzazione e a eventuali percorsi personalizzati	<input type="checkbox"/> Presente <input type="checkbox"/> Saltuario e/o parziale <input type="checkbox"/> Assente <input type="checkbox"/> Non pertinente all'attività osservata	



Ministero dell'Istruzione

Processi di valutazione			
Indicatore	Descrittore	Frequenza	Note
Il docente valuta i risultati di apprendimento	rispettando ed eventualmente integrando le tipologie di prove e i criteri previsti dal collegio docenti	<input type="checkbox"/> Presente <input type="checkbox"/> Saltuario e/o parziale <input type="checkbox"/> Assente <input type="checkbox"/> Non pertinente all'attività osservata	
	correlando le tipologie di verifica formalizzate alle attività progettate e realizzate	<input type="checkbox"/> Presente <input type="checkbox"/> Saltuario e/o parziale <input type="checkbox"/> Assente <input type="checkbox"/> Non pertinente all'attività osservata	
	coprogettando le prove con l'insegnante di sostegno e le eventuali altre figure di riferimento in stretto raccordo con gli obiettivi previsti dai PEI	<input type="checkbox"/> Presente <input type="checkbox"/> Saltuario e/o parziale <input type="checkbox"/> Assente <input type="checkbox"/> Non pertinente all'attività osservata	
	tenendo conto dei PDP degli alunni con DSA e degli eventuali PDP e comunque delle caratteristiche degli alunni con altre tipologie di BES, al fine dell'adozione degli appropriati strumenti compensativi e misure dispensative	<input type="checkbox"/> Presente <input type="checkbox"/> Saltuario e/o parziale <input type="checkbox"/> Assente <input type="checkbox"/> Non pertinente all'attività osservata	
	chiarendo alla classe le consegne e i criteri di valutazione	<input type="checkbox"/> Presente <input type="checkbox"/> Saltuario e/o parziale <input type="checkbox"/> Assente <input type="checkbox"/> Non pertinente all'attività osservata	
	per le prove scritte, scritto/grafiche, pratiche predisponendo e allegando alle prove specifiche griglie di valutazione	<input type="checkbox"/> Presente <input type="checkbox"/> Saltuario e/o parziale <input type="checkbox"/> Assente <input type="checkbox"/> Non pertinente all'attività osservata	
	cadenzando le verifiche in maniera congrua nel corso dei periodi didattici di riferimento	<input type="checkbox"/> Presente <input type="checkbox"/> Saltuario e/o parziale <input type="checkbox"/> Assente <input type="checkbox"/> Non pertinente all'attività osservata	



Ministero dell'Istruzione

	restituendo le prove valutate e corrette tempestivamente	<input type="checkbox"/> Presente <input type="checkbox"/> Saltuario e/o parziale <input type="checkbox"/> Assente <input type="checkbox"/> Non pertinente all'attività osservata	
	adottando opportune strategie di individualizzazione al fine della comprensione e superamento degli errori, secondo la metodologia dell'apprendimento per prove ed errori	<input type="checkbox"/> Presente <input type="checkbox"/> Saltuario e/o parziale <input type="checkbox"/> Assente <input type="checkbox"/> Non pertinente all'attività osservata	
	evidenziando il raggiungimento degli eventuali obiettivi di apprendimento propri del percorso di educazione civica	<input type="checkbox"/> Presente <input type="checkbox"/> Saltuario e/o parziale <input type="checkbox"/> Assente <input type="checkbox"/> Non pertinente all'attività osservata	
Il docente valuta le competenze trasversali	adottando specifici strumenti di valutazione	<input type="checkbox"/> Presente <input type="checkbox"/> Saltuario e/o parziale <input type="checkbox"/> Assente <input type="checkbox"/> Non pertinente all'attività osservata	
	nel confronto collegiale coi colleghi	<input type="checkbox"/> Presente <input type="checkbox"/> Saltuario e/o parziale <input type="checkbox"/> Assente <input type="checkbox"/> Non pertinente all'attività osservata	
	desumendo il grado di raggiungimento delle stesse attraverso l'osservazione sistematica e l'analisi delle verifiche svolte	<input type="checkbox"/> Presente <input type="checkbox"/> Saltuario e/o parziale <input type="checkbox"/> Assente <input type="checkbox"/> Non pertinente all'attività osservata	

SOSTEGNO



Ministero dell'Istruzione

Scheda di osservazione

Docente	
Istituto scolastico	

Grado	<input type="checkbox"/> dell'Infanzia	<input type="checkbox"/> primaria	<input type="checkbox"/> secondaria di grado
--------------	--	-----------------------------------	--

Osservazione	<input type="checkbox"/> concordata con il docente	<input type="checkbox"/> non concordata con il docente
	Effettuata in data _____	N. di

Informazioni di contesto		
Plesso		
Classe/Sezione		
N. alunni	di cui maschi femmine di cui con disabilità di cui con DSA di cui stranieri di cui con altri BES	
Ambiente in cui si svolge l'osservazione	<input type="checkbox"/> Aula <input type="checkbox"/> Palestra <input type="checkbox"/> Mensa <input type="checkbox"/> Laboratorio di <input type="checkbox"/> Cortile della scuola <input type="checkbox"/> Altro _____	



Ministero dell'Istruzione

Caratteristiche salienti dell'ambiente (Disposizione alunni/strumenti didattici in aula)		
Attività osservate		

Indicatori ai fini dell'osservazione nonché della valutazione prevista all'articolo 13, comma 3 del decreto.

Costruzione di ambienti di apprendimento positivi e inclusivi			
Indicatore	Descrittore	Frequenza	Note
L'attività si svolge in un clima disteso e collaborativo. L'alunno con disabilità, considerato il PEI,	mostra attenzione	<input type="checkbox"/> Presente <input type="checkbox"/> Saltuario e/o parziale <input type="checkbox"/> Assente <input type="checkbox"/> Non pertinente all'attività osservata	
	è coinvolto in modo attivo nelle attività proposte	<input type="checkbox"/> Presente <input type="checkbox"/> Saltuario e/o parziale <input type="checkbox"/> Assente <input type="checkbox"/> Non pertinente all'attività osservata	
	è a proprio agio nel chiedere spiegazioni, nell'effettuare interventi e nel rispondere alle domande dell'insegnante	<input type="checkbox"/> Presente <input type="checkbox"/> Saltuario e/o parziale <input type="checkbox"/> Assente <input type="checkbox"/> Non pertinente all'attività osservata	
	lavora per il tempo adeguato alle sue possibilità singolarmente o in gruppi, in autonomia, per portare a termine le attività predisposte appositamente dal docente	<input type="checkbox"/> Presente <input type="checkbox"/> Saltuario e/o parziale <input type="checkbox"/> Assente <input type="checkbox"/> Non pertinente all'attività osservata	



Ministero dell'Istruzione

	è incoraggiato a manifestare le proprie conoscenze e abilità	<input type="checkbox"/> Presente <input type="checkbox"/> Saltuario e/o parziale <input type="checkbox"/> Assente <input type="checkbox"/> Non pertinente all'attività osservata	
L'attività si svolge in un clima disteso e collaborativo. Il docente SOS	ha adattato con chiarezza il percorso suddividendo i contenuti e predisponendo strumenti adeguati	<input type="checkbox"/> Presente <input type="checkbox"/> Saltuario e/o parziale <input type="checkbox"/> Assente <input type="checkbox"/> Non pertinente all'attività osservata	
	ha adeguato i materiali ai diversi livelli di abilità e ai diversi stili cognitivi degli alunni	<input type="checkbox"/> Presente <input type="checkbox"/> Saltuario e/o parziale <input type="checkbox"/> Assente <input type="checkbox"/> Non pertinente all'attività osservata	
Le figure presenti (collegi curricolari, educatore, assistenti)	sono coinvolte in modo attivo nelle attività proposte	<input type="checkbox"/> Presente <input type="checkbox"/> Saltuario e/o parziale <input type="checkbox"/> Assente <input type="checkbox"/> Non pertinente all'attività osservata	
Lo spazio è gestito in maniera funzionale alle attività proposte. Il setting d'aula....	È predisposto, con l'insegnante curricolare, in modo efficace: il docente SOS organizza e alterna gli spazi a disposizione per l'intervento con l'alunno con disabilità in modo che i momenti scolastici e le attività proposte siano efficaci.	<input type="checkbox"/> Presente <input type="checkbox"/> Saltuario e/o parziale <input type="checkbox"/> Assente <input type="checkbox"/> Non pertinente all'attività osservata	
Il tempo	è scandito e diversificato e utilizzato in modo efficace alternando le attività con l'alunno con disabilità in modo che siano adeguate ai tempi di attenzione e collaborazione dell'alunno.	<input type="checkbox"/> Presente <input type="checkbox"/> Saltuario e/o parziale <input type="checkbox"/> Assente <input type="checkbox"/> Non pertinente all'attività osservata	



Ministero dell'Istruzione

Progettazione e realizzazione dell'azione didattica disciplinare			
Indicatore	Descrittore	Frequenza	Note
Il docente ha progettato l'attività didattica, in stretto raccordo col PEI	correlando i materiali ai diversi livelli di abilità e ai diversi stili cognitivi degli alunni	<input type="checkbox"/> Presente <input type="checkbox"/> Saltuario e/o parziale <input type="checkbox"/> Assente <input type="checkbox"/> Non pertinente all'attività osservata	
	con chiarezza, suddividendo i contenuti e predisponendo strumenti compensativi adeguati	<input type="checkbox"/> Presente <input type="checkbox"/> Saltuario e/o parziale <input type="checkbox"/> Assente <input type="checkbox"/> Non pertinente all'attività osservata	
	coprogettandola con l'insegnante curricolare e le eventuali altre figure di riferimento, visto il PEI	<input type="checkbox"/> Presente <input type="checkbox"/> Saltuario e/o parziale <input type="checkbox"/> Assente <input type="checkbox"/> Non pertinente all'attività osservata	
	operando scelte pedagogiche finalizzate all'incremento dell'autonomia nell'ottica della scelta di vita	<input type="checkbox"/> Presente <input type="checkbox"/> Saltuario e/o parziale <input type="checkbox"/> Assente <input type="checkbox"/> Non pertinente all'attività osservata	
	prevedendo una tempistica congrua rispetto agli obiettivi di apprendimento comuni da raggiungere e al PEI	<input type="checkbox"/> Presente <input type="checkbox"/> Saltuario e/o parziale <input type="checkbox"/> Assente <input type="checkbox"/> Non pertinente all'attività osservata	
	tenendo conto degli obiettivi di apprendimento già raggiunti	<input type="checkbox"/> Presente <input type="checkbox"/> Saltuario e/o parziale <input type="checkbox"/> Assente <input type="checkbox"/> Non pertinente all'attività osservata	
	interagendo con i colleghi del team/consiglio di classe, al fine di considerare le interrelazioni tra le discipline/campi di esperienza	<input type="checkbox"/> Presente <input type="checkbox"/> Saltuario e/o parziale <input type="checkbox"/> Assente <input type="checkbox"/> Non pertinente all'attività osservata	



Ministero dell'Istruzione

	scegliendo nuclei disciplinari significativi e correlati agli obiettivi del gruppo classe	<input type="checkbox"/> Presente <input type="checkbox"/> Saltuario e/o parziale <input type="checkbox"/> Assente <input type="checkbox"/> Non pertinente all'attività osservata	
	prevedendo appropriati strumenti di osservazione/verifica	<input type="checkbox"/> Presente <input type="checkbox"/> Saltuario e/o parziale <input type="checkbox"/> Assente <input type="checkbox"/> Non pertinente all'attività osservata	
Il docente ha svolto l'attività didattica	esplicitandone gli obiettivi: mostra i materiali e comunica, in modo comprensibile all'alunno con disabilità (ad es. con supporti visivi...) l'attività o la sequenza delle attività	<input type="checkbox"/> Presente <input type="checkbox"/> Saltuario e/o parziale <input type="checkbox"/> Assente <input type="checkbox"/> Non pertinente all'attività osservata	
	dando i istruzioni accessibili all'alunno (esemplificazioni pratiche, visive, orali...) sulle procedure per svolgere un'attività	<input type="checkbox"/> Presente <input type="checkbox"/> Saltuario e/o parziale <input type="checkbox"/> Assente <input type="checkbox"/> Non pertinente all'attività osservata	
	alternando diverse attività e metodologie di insegnamento	<input type="checkbox"/> Presente <input type="checkbox"/> Saltuario e/o parziale <input type="checkbox"/> Assente <input type="checkbox"/> Non pertinente all'attività osservata	Specificare con un X: Spiegazione frontale <i>Brain storming</i> <i>Problem solving</i> /Stimolo alla riflessione attraverso domande mirate Momenti di verifica formativa Attività di manipolazione <i>Flipped classroom</i> <i>Role-Playing</i> <i>Circle time</i> <i>Cooperative learning</i> Lavoro di gruppo <i>Peer tutoring</i> (Altro, da specificare)



Ministero dell'Istruzione

	integrando le tecnologie dell'informazione e della comunicazione all'interno dell'attività	<input type="checkbox"/> Presente <input type="checkbox"/> Saltuario e/o parziale <input type="checkbox"/> Assente <input type="checkbox"/> Non pertinente all'attività osservata	Specificare con una X: LIM, prevalentemente per proiezione LIM, in modo interattivo Tablet <i>Computer based</i> BYOD (<i>Bring your own device</i>) Navigazione in internet Libro digitale/espansioni online (Altro, da specificare) _____
	con attenzione all'individualizzazione del percorso	<input type="checkbox"/> Presente <input type="checkbox"/> Saltuario e/o parziale <input type="checkbox"/> Assente <input type="checkbox"/> Non pertinente all'attività osservata	
	con attenzione alla personalizzazione del percorso	<input type="checkbox"/> Presente <input type="checkbox"/> Saltuario e/o parziale <input type="checkbox"/> Assente <input type="checkbox"/> Non pertinente all'attività osservata	
	usando strategie didattiche di rinforzo e implementazione dell'apprendimento (supporto alla comunicazione verbale, strategie logico-visive, feedback, incoraggiamento alla partecipazione, ecc.)	<input type="checkbox"/> Presente <input type="checkbox"/> Saltuario e/o parziale <input type="checkbox"/> Assente <input type="checkbox"/> Non pertinente all'attività osservata	
	assegnando compiti coerenti rispetto alle attività svolte	<input type="checkbox"/> Presente <input type="checkbox"/> Saltuario e/o parziale <input type="checkbox"/> Assente <input type="checkbox"/> Non pertinente all'attività osservata	



Ministero dell'Istruzione



Ministero dell'Istruzione

Processi di valutazione			
Indicatore	Descrittore	Frequenza	Note
Il docente SOS contribuisce a valutare i risultati di apprendimento	rispettando ed eventualmente integrando le tipologie di prove e i criteri previsti dal collegio docenti	<input type="checkbox"/> Presente <input type="checkbox"/> Saltuario e/o parziale <input type="checkbox"/> Assente <input type="checkbox"/> Non pertinente all'attività osservata	
	adattando, assieme all'insegnante curricolare e alle altre figure, le tipologie di verifica formalizzate al PEI	<input type="checkbox"/> Presente <input type="checkbox"/> Saltuario e/o parziale <input type="checkbox"/> Assente <input type="checkbox"/> Non pertinente all'attività osservata	
	coprogettando le prove con l'insegnante curricolare e le eventuali altre figure di riferimento in stretto raccordo con gli obiettivi previsti dai PEI	<input type="checkbox"/> Presente <input type="checkbox"/> Saltuario e/o parziale <input type="checkbox"/> Assente <input type="checkbox"/> Non pertinente all'attività osservata	
	tenendo conto dei PDP degli alunni con DSA e degli eventuali PDP e comunque delle caratteristiche degli alunni con altre tipologie di BES, al fine dell'adozione degli appropriati strumenti compensativi e misure dispensative	<input type="checkbox"/> Presente <input type="checkbox"/> Saltuario e/o parziale <input type="checkbox"/> Assente <input type="checkbox"/> Non pertinente all'attività osservata	
	per le prove scritte, scritto/grafiche, pratiche predisponendo e allegando alle prove specifiche griglie di valutazione correlate al PEI	<input type="checkbox"/> Presente <input type="checkbox"/> Saltuario e/o parziale <input type="checkbox"/> Assente <input type="checkbox"/> Non pertinente all'attività osservata	
	adottando opportune strategie di individualizzazione al fine della comprensione e superamento degli errori, secondo la metodologia dell'apprendimento per prove ed errori	<input type="checkbox"/> Presente <input type="checkbox"/> Saltuario e/o parziale <input type="checkbox"/> Assente <input type="checkbox"/> Non pertinente all'attività osservata	
	evidenziando il raggiungimento degli eventuali obiettivi di apprendimento propri del percorso di educazione civica	<input type="checkbox"/> Presente <input type="checkbox"/> Saltuario e/o parziale <input type="checkbox"/> Assente	



Ministero dell'Istruzione

		<input type="checkbox"/> Non pertinente all'attività osservata	
Il docente SOS contribuisce a valutare le competenze trasversali presenti nel PEI	adottando specifici strumenti di valutazione	<input type="checkbox"/> Presente <input type="checkbox"/> Saltuario e/o parziale <input type="checkbox"/> Assente <input type="checkbox"/> Non pertinente all'attività osservata	
	nel confronto collegiale coi colleghi	<input type="checkbox"/> Presente <input type="checkbox"/> Saltuario e/o parziale <input type="checkbox"/> Assente <input type="checkbox"/> Non pertinente all'attività osservata	
	desumendo il grado di raggiungimento delle stesse attraverso l'osservazione sistematica e l'analisi delle verifiche svolte	<input type="checkbox"/> Presente <input type="checkbox"/> Saltuario e/o parziale <input type="checkbox"/> Assente <input type="checkbox"/> Non pertinente all'attività osservata	

